

INV. RÉSERVE

V 1598



INTRODVTTIONE

FACILISSIMA ET NOVISSIMA, DI CANTO

FERMO, FLESSATO, CONTRAPONTO

SEMELICE, ET INCONCERTO,

CON REGOLE GENERALI PER FAR FUGHE

DIFFERENTI SOPRA IL CANTO FERMO,

A II. III. ET IIII. VOCE, ET COMPOSITIONI,

PER VOCE SOLA, ET PER TRE VOCI PARALELLE,

COMPOSTA PER VINCENTIO LVSITANO.

4781 V
A



IN VENETIA.

per Francesco Marcelini.

M D LVIII.

V 1874
4.A.

Inv. 1598

1569. aug.

#

INTRODVTTIONE

FACILISSIMA, ET NOVISSIMA, DI CANTO

FERMO, FIGVRATO, CONTRAPONTO

SEMPLICE, ET INCONCERTO,

CON REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE

DIFFERENTI SOPRA IL CANTO FERMO,

A II. III. ET IIII. VOCI, ET COMPOSITIONI,

PROPORTIONI, GENERI. S. DIATONICO,

CROMATICO, ENARMONICO,

COMPOSTA PER VINCENTIO LVKITANO.



VERI

TAS.



IN VENETIA

Per Francesco Marcolini.

M D LVIII.

ALL'ILLVSTRISSIMO, ET ECCELLEN-
TISSIMO, SIGNORE, IL SIGNO-
RE, MARC'ANTONIO COLONNA,
DVCA DE MARSI, SVO SIGNORE.

Vincentio Lusitano.



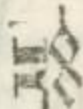
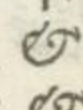
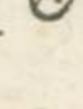
D I GLIANDO per fondamento quello sopra il-
quale ogni Fabrica edificata cresce che è Chri-
sto, deliberai comporre questa introduttione,
ò ridotto di Musica non men utile & facile
che breue; acciò mi mossero gli ambagi cagio-
nati da la ignorantia di quelli che si presume-
no esser maestri, la onde non hanno anchora
sufficienti principij da boni discepoli, & la
perdita di tempo che si fa comunemente in
questa età nostra da chi disidera imparare al-
cuna particella di questa Musica prattica, è mi penso che sarà questa facilis-
sima & utilissima introduttione solo per questo effetto di prattica; Questa co-
si fatta introduttione per esser piccola, ho voluto che si ricoueri sotto l'ali de
la grandezza di Vostra Excellentia di cui non è ingrandire quel che Natu-
ra, ò Fortuna fece grande, ma ciò che da se è piccolo & debile, & così
questa mia piccola operetta, conseguirà tutti gli effetti che le grandi de gli
altri conseguiscano, con la protettione di Vostra Eccellentia laquale nostro Si-
gnor Iddio prosperi eternamente.

REGOLA NOVA DI CANTO.

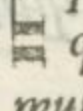


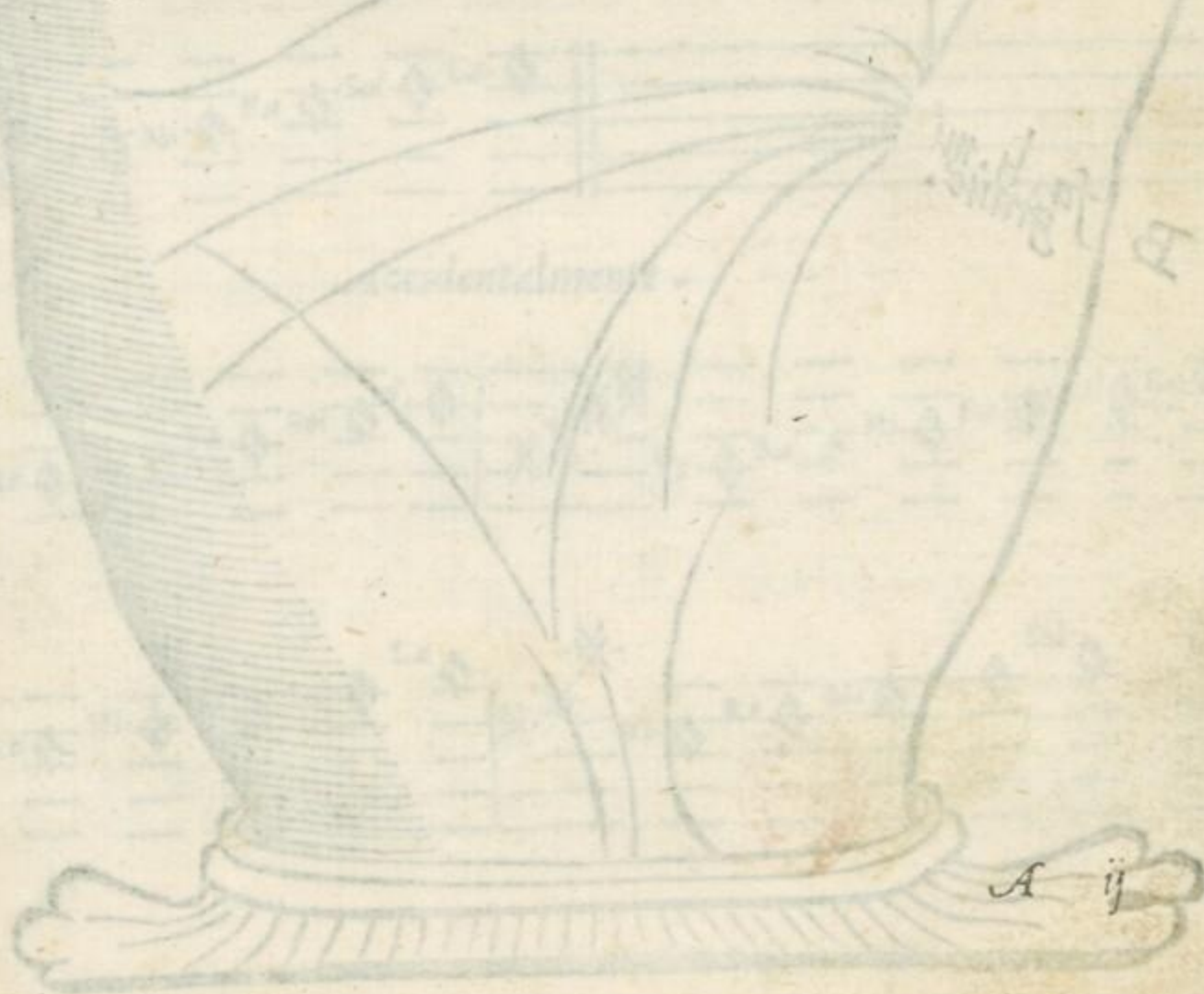
ETTE sonno le lettere con uoci differenti, lequali uolgarmente si chiamano segni, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, B, fa, mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re, E, la, mi; F, fa, ut. Questi sette segni si pongono tre uolte ne la mano manca, secondo l'ordine naturale, del police, indice, medio, anulare, & auricolare, I, sette primi segni sono graui, gli altri sette acuti, e gli ultimi sopra'acuti, e cosi diremo chiamandogli, graui, acuti, sopra'acuti.

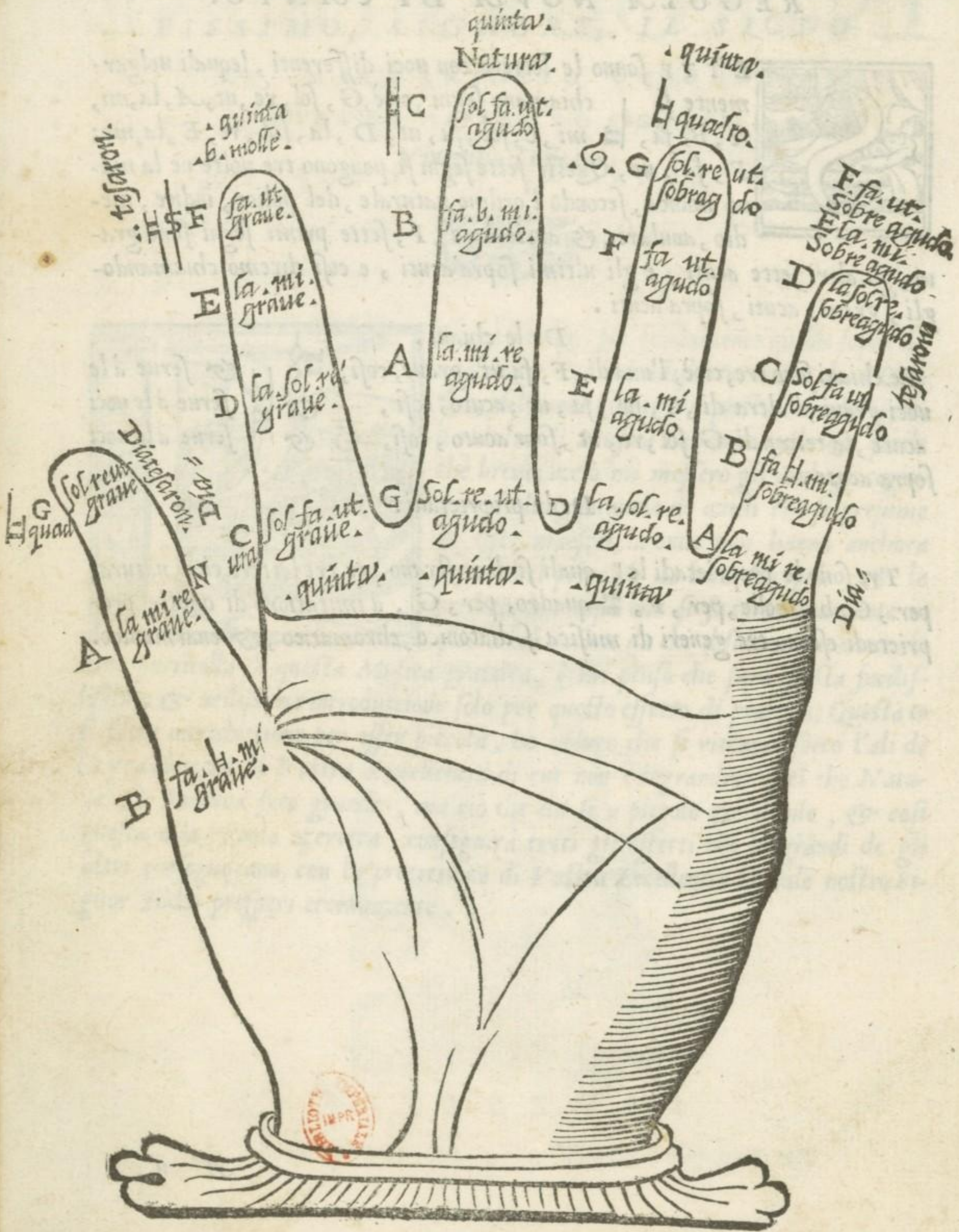
De le chiauì.

Le chiauì sono tre, cioè, l'una di, F, fa ut, graue, cosi,  & serue à le uoci graui, l'altra di, C, sol, fa, ut, acuto, cosi,  & serue à le uoci acute, la terza di, G, sol, re, ut, sopr'acuto, cosi,  & serue à le uoci sopra acute.

De le proprietadi.

Tre sono le proprietadi le quali si dimostrano per tre lettere, cioè, natura, per, C, b, molle, per, F,  quadro, per, G, à imitatione di queste proprietadi escono tre generi di musica. s. diatonico, chromatico, & enarmonico.





tesaron.

quinta
b. molle.

quinta.
Naturav.

quinta.

F

fa. ut.
grave.

C

sol fa. ut.
agudo.

G

sol. re. ut.
sobrag do

F. fa. ut.
Sobre agudo
E. fa. ut.
Sobre agudo

E

la. mi.
grave.

B

fa. b. mi.
agudo.

F

fa ut.
agudo

D

la. sol. re.
sobragudo

tesaron

D

la. sol. re.
grave.

A

la. mi. re.
agudo.

E

la. mi.
agudo.

C

sol fa ut.
sobragudo

B

fa. h. mi.
sobragudo

Diatesaron.
= by A

H quad
sol re ut.
grave

C

sol fa. ut.
grave.

G

sol. re. ut.
agudo.

D

la. sol. re.
agudo.

A la mi re.
sobragudo

Dia

quinta.

quinta.

quinta

A

la mi re.
grave.

B

fa. h. mi.
grave.



*Deduttione è, un cantò di sei uoci che nasce d'una
de le tre proprietade.*

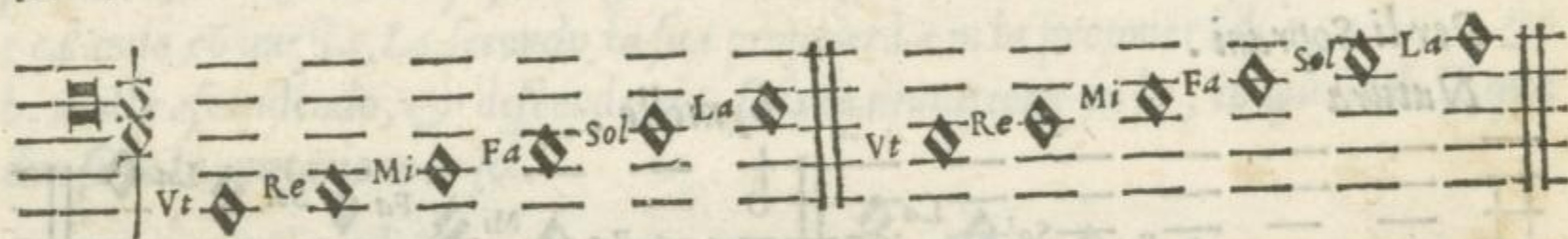
*Le uoci sono sei, cioè, ut re, mi fa, sol la, nascono naturalmente da le tre
proprietadi in questo modo, da la proprietà di, quadro, da, G, sol, re, ut
ad, E, la, mi, di quella di natura, ad, C, sol, fa, ut, ad, A, la, mi, re, di
quella di, b, molle, da, F, fa, ut, ad, D, la, sol, re, cominciando sempre, ut, re, mi,
fa, sol, la, Nascono anchora accidentalmente in ciascuno de gli altri segni, per di-
uisione de toni, e così si trouaranno in ogni segno sei uoci, tre di loro, cioè, ut, re,
mi, sono per salir l'altre, cioè fa, sol, la, per scendere, Questo secondo che sara
el canto, ò ascendente, ouer descendente, Crescono sempre ascendendo ò descenden-
do una uoce eccetto, mi, fa, ò, fa, mi, che crescono mezza uoce.*

Per li Bassi

Esempio.

quadro.

Natura.



b, molle.



Accidentalmente.



Per li Tenori, & alti.

Natura

b, molle.

Two staves of musical notation for Tenors and Altos. The first staff is labeled 'Naturale' and the second 'b, molle.'. Both staves show a sequence of notes: Vt (Vocale Tenore), Re, Mi, Fa, Sol, La. The notes are written on a five-line staff with a clef. The 'b, molle.' version includes a flat symbol (b) before the first note.

Accidentalmente.

Two staves of musical notation for Tenors and Altos, labeled 'Accidentalmente.'. The first staff shows a sequence of notes: Vt (Vocale Tenore), Re, Mi, Fa, Sol, La. The notes are written on a five-line staff with a clef. The second staff shows a sequence of notes: Vt (Vocale Tenore), Re, Mi, Fa, Sol, La. The notes are written on a five-line staff with a clef.

Per li Soprani.

Natura

b, molle.

Two staves of musical notation for Sopranos. The first staff is labeled 'Naturale' and the second 'b, molle.'. Both staves show a sequence of notes: Vt (Vocale Tenore), Re, Mi, Fa, Sol, La. The notes are written on a five-line staff with a clef. The 'b, molle.' version includes a flat symbol (b) before the first note.

Accidentalmente.

Two staves of musical notation for Sopranos, labeled 'Accidentalmente.'. The first staff shows a sequence of notes: Vt (Vocale Tenore), Re, Mi, Fa, Sol, La. The notes are written on a five-line staff with a clef. The second staff shows a sequence of notes: Vt (Vocale Tenore), Re, Mi, Fa, Sol, La. The notes are written on a five-line staff with a clef.

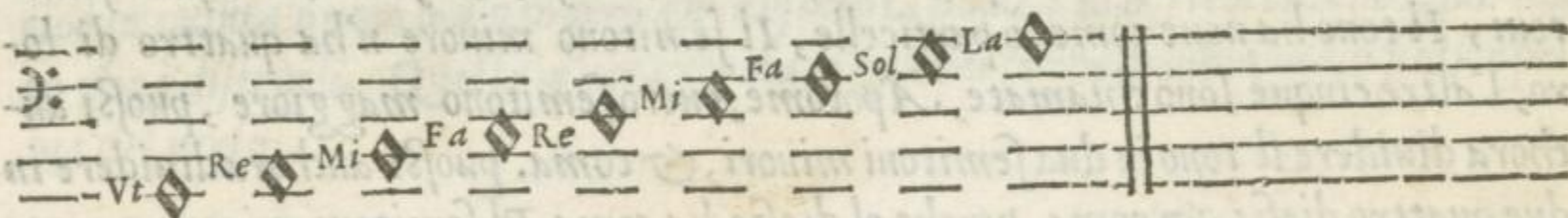
Nota che quando in principio del canto dapoi la chiauue come qui di sopra si uede si troua questo segno $\times$ in diuersi luoghi uol dire questa sillaba, ò uoce mi. Ma quando non si troua, & uolemo fare, in luogo de semitono, tono, Siamo tenuti mostrare l'intervallo che uolemo si faccia; se sarà de diesis con due uirgolette, o due coma cosi, $\times$, perche il diesis due come tene se de semitono minor cò quattro cosi $\times$ se de semitono maggiore co cinque cosi $\times$ se de tono. cò noue cosi: $\times$:

Questo, b. tondo, dimostra questa sillaba ò uoce fa, & questo $\boxplus$, quadro, ò qual si uoglia segno di questi $\times$ $\times$ questa sillaba, ò uoce, mi. Quattro de detti sette segni hanno tre uoci, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re; gli altri tre, n'hanno due, cioè, B, fa, $\boxplus$, mi, E, la, mi, F, fa, ut.

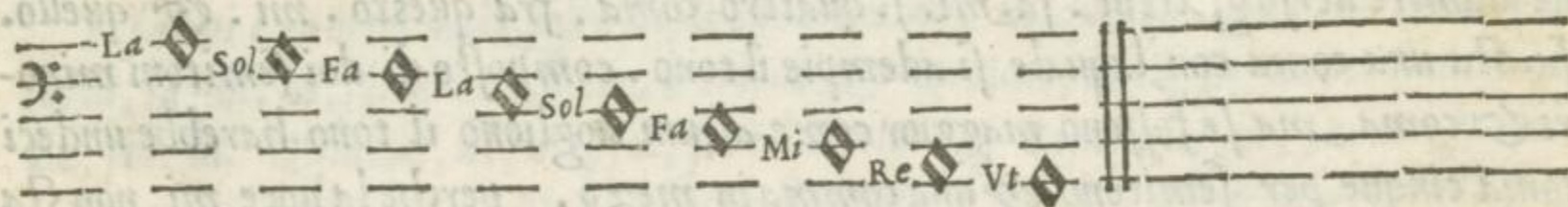
De le mutationi .

Queste sei uoci si mutano, ò, per che'l canto passa piu in alto del, la, ouero per che scende piu basso chel'ut, secondo ch'è, el canto, se sale si pigliarà uoce per salire, se, scende, per scendere, com'è detto, ut, re, mi, per salire, fa, sol, la, per scendere, Le mutationi si fanno facilmente salendo il canto con questa uoce, Re, e calando, cò questa, La, secondo la sua proprietà. e in la proprietà di natura, & b. molle ascendendo, & descendendo, si fa la mutatione in la, in quella di $\boxplus$ quadro si fa la mutatione in sol.

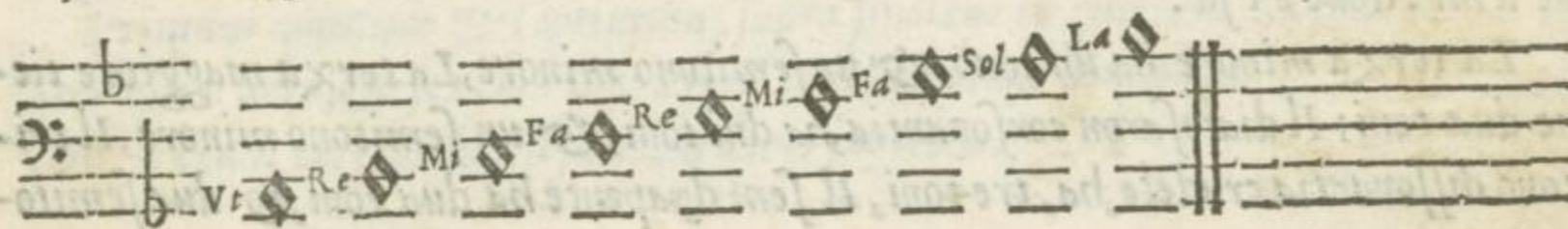
Ascendendo, per $\boxplus$, quadro.



Descendendo, per $\boxplus$, quadro.



Ascendendo, per b, molle.



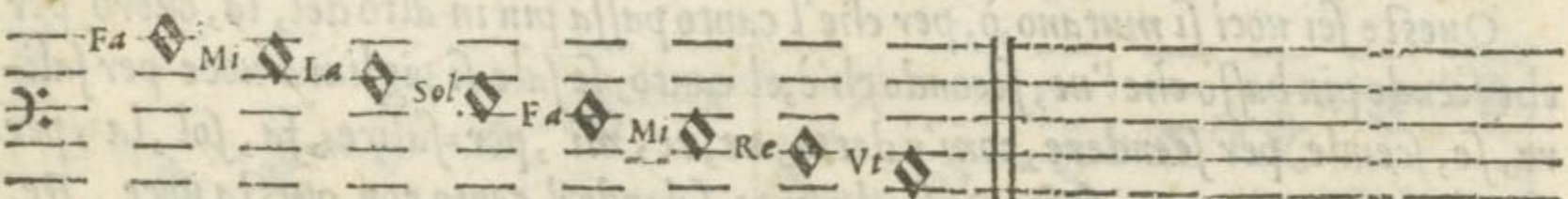
Descendendo, per b, molle.



Ascendendo per natura.



Descendendo per natura.



Del tono, & altri intervalli.

Tono è congiugnimento di due uoci, come, ut re, tonò, re, mi, tonò, fa, sol, tōno, sol, la, tonò, & così tutte sono toni fuor che, mi fa, & fa mi, che sono semitoni, Il tono ha noue come, ò particelle, Il semitono minore n'ha quattro di loro, l'altre cinque sono chiamate, Apotome, ouero semitono maggiore, puossi anchora diuidere il tono in dua semitoni minori, & coma. puossi anchora diuidere in due quattro diesis & coma. perche el diesis, ha, coma. El semitono minore, e, cantabile secondo se uede de gsolreut uerso alamire dicendo, mi fa. s. quattro, coma, & de alamire uerso gsolreut. fa. mi. s. quattro coma. fra questo. mi. & quello. fa. sta una coma con laquale si adempie il tono. composto di doi semitoni minori & coma, ma se fosseno maggior come alcuni uogliono il tono harebbe undeci coma cinque per semitono & una comma in mezo. perche la uoce mi, non sta oue il fa, ne el fa, oue il mi. onde uolgarmente se dice il fa. non sta doue il mi. ne il mi. doue e'l fa.

La terza minore ha un tono, & un semitono minore; La terza maggiore tiene dua toni; Il diatesaron consonantia, ha dui toni, & un semitono minore, Il tritono dissonantia crudele, ha, tre toni, Il sem dyapente ha dua toni, & dua semitoni mi-

5

nori. Il diapente consonantia ha tre toni e semitono minore. La sesta minore, ha, diapente, e semitono minore, la sesta maggiore ha diapente & tono. La settima minore ha dua diatesaroni, la maggiore ha diatesaron, & tritono. Il diapason consonantia ha cinque toni, & dui semitoni minori.

De la offervatione del canto Fermo.

Queste tre consonantie cioè diatesaron, diapente, diapason, si debbono seruare nel canto fermo, & in ciò sta tutta la sua, perfettione, rispondendo con uoci simili ouero suoi interualli in quarta, quinta, ottaua come se, è fa, ouer mi, che sono le uoci in cui è contrarietà, che esse istesse rispondano in quarta, quinta, ottaua.

De modi di cantare.

I modi ouero arie de cantare che sono impropriamente chiamati toni, sono otto, de quali, quattro sono maestri, cioè, primo, tertio, quinto, settimo, gli altri quattro sono discepoli, cioè secondo, quarto, sesto, ottauo, finiscono in duo modi cioè regolarmente, in, D, la, sol, re, graue, E, la, mi, F, | fa, ut, G, sol, re, ut, finiscono irregolarmente in A, la, mi, re, acuto, B, fa, | mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re.

I maestri uanno piu alti de la finale, cioè in ottaua poco piu o manco, onde si chiamano imperfetti, e plusquamperfetti, I discepoli uanno piu alti de la finale, cioè in quinta o poco piu o manco, & di sotto la finale i maestri scendono assai manco che i discepoli. Questa è uera regola, Ogni canto che habbia uerso finisce prima del uerso.

De la intonatione de salmi.

I salmi e cantici nelle feste doppie cominciano in questo modo, Primus cum sesto, fa, sol, la, semper habeto. Tertius, & ottauus, ut re, fa, atque secundus. La, sol, la. Quartus, ut, mi, sol, sit tibi quintus. Septimus, ut, fa, mi, fa, sol, sic omnes incipe modos. Nelle solenni semplici, e feriali cominciano sopra la finale egualmente, in questo modo.

Primum quintum & septimum, supra finalem in quintam dicendum.
Secundum uero, & sextum supra finalem in tertiam ponendum.
Ad sextam tertius supra finalem dices superius.

Ad quartam quartum supra finalem dicam & octauum.

Le mediationi, & finali sonno communi in le feste doppie semidoppie solenne & sempie.

Li introiti de la messa à l'improuiso si conoscono per i principij doi uersi iquali cominciano secondo i psalmi. s. primo. fa. sol. la. secondo ut re. fa.

Essempio di tutto. In duplicibus primus.



Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



Dixit dominus domino meo

In duplicibus Secundus.



Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



Dixit Dominus Domino meo

In duplicibus Tertius.



Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



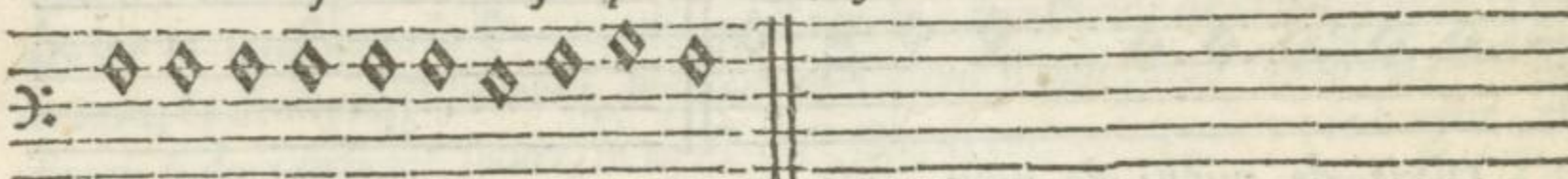
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Quartus.



Di xit dominus domino meo Sede à dextris me is

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



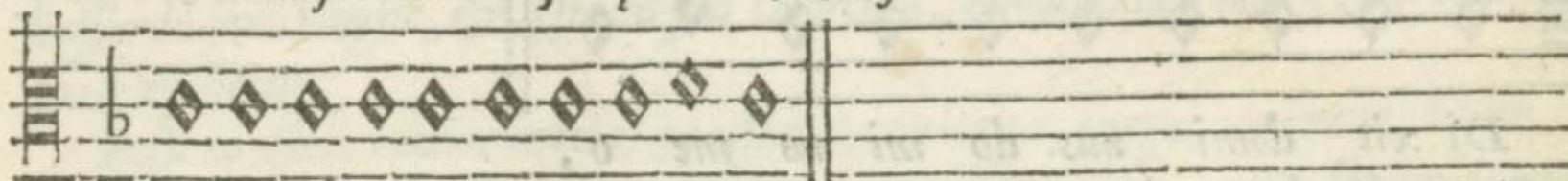
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Quintus.



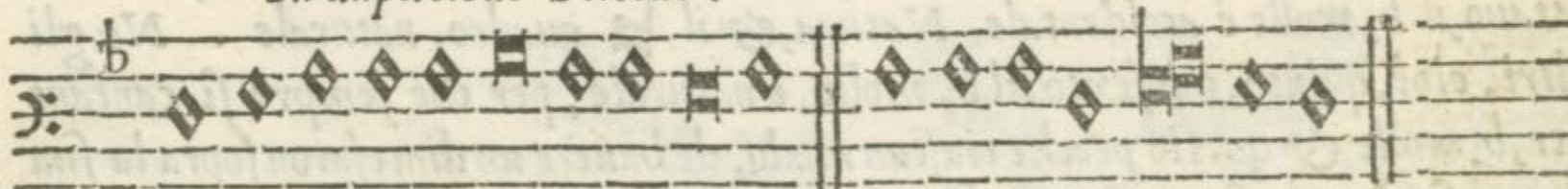
Dixit dominus domino me o Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



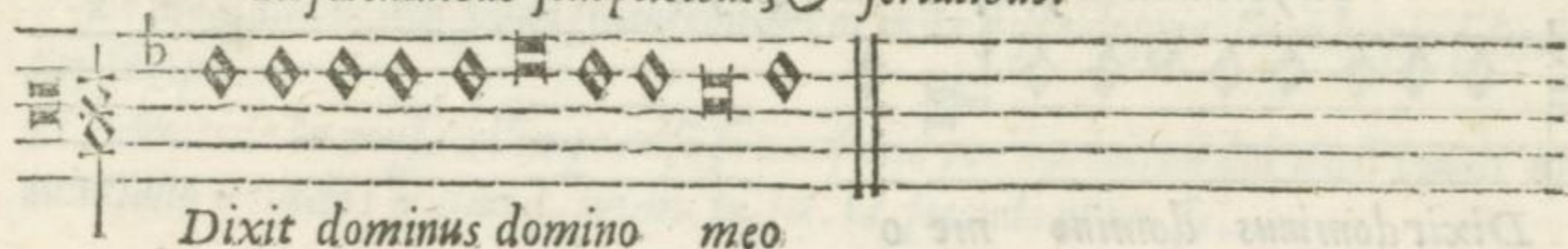
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Sextus.



Dixit dominus domino me o Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



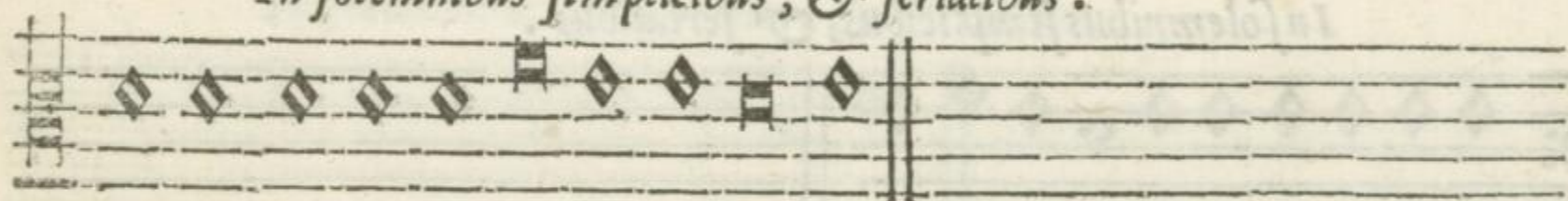
Dixit dominus domino meo

In duplicibus Septimus.



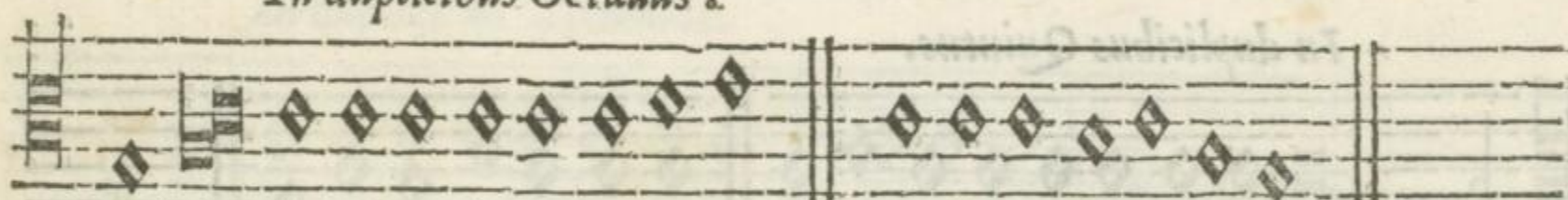
Di xit do minus do mi no meo, Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



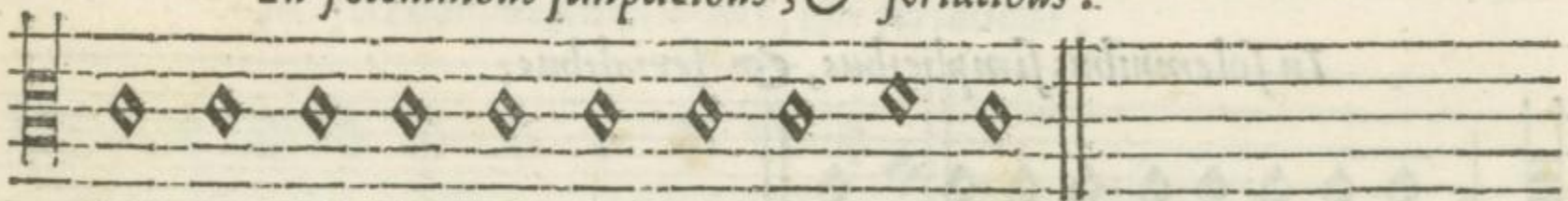
Dixit do minus do mi no me o

In duplicibus Octauus.



Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.



Di xit domi nus do mi no me o,

Queste sono le vere intonationi Romane non aggiugnendo ne scemando cosa alcuna.

Ne li sei di questi otto modi, cioè primo, se condo, terzo, quarto, settimo, ottauo, il b, molle è accidentale. Natura, & il, quadro, naturale. Ne gli altri, cioè, quinto, & sexto, il b, molle, e naturale, per che sempre si cantano per, b, molle, & questo perche ciascun modo, de hauere un diatesaron sopra la sua litera finale, & se non se cantasse per b, molle harebbe tritono, & non diatesa-

ron

ron come de hauere.

Tutte le regole del canto fermo consisteno ne la offerruatione de le tre consonantie, cioè, diatesaron, diapente, diapasen.

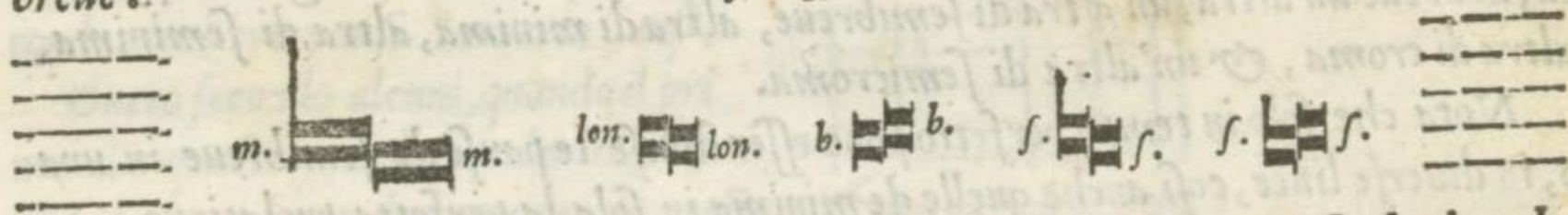
Le lettere uocali sono cinque. s. a, e, i, o, u, queste si metteno in canto ne la prima figura legata, La seconda ua con quella uocale, ne le altre, figure si pone secondo ordinara il compositore, perche a sola la legatura si dà ordine, & non ad altre figure, ma non metter la parola subito dapoi la semiminima in Canto figurato.

Del Canto figurato.

Nel canto figurato habbiamo otto figure, cioè, massima, longa, breue, semibreue, minima, semiminima, croma, semicroma. Le semiminime si puon figurar in questo modo, perche la uirgo la torta fa l'effetto che è il colore. E le crome se figurano così, perche quella tratta dipendente de la uirgola torta diminuisse, la metà, Et le semicrome in questo modo, perche quella tratta dipendente de la bassa de la semicroma, la diminuisse la metà, E l'uno, & l'altro si può fare. Queste sopradette figure si domandano, solute, le massime, sono di corpo maggiore, le longhe, & breui, sono di corpo quadro. I semibreui sono trianguli, ouer, triangulati, l'altre figure ut supra.

Quattro di queste otto figure sono legabili cioè, massima, longa, breue, semibreue.

Esempio.



L'ultima de le quadre abbassando senza uirgola, è longa, & essendo dua abbassando sono longhe, & essendo piu la prima, & ultima è longa, & quelle del mezzo breue.

Possono essere anchor miste, massima, con longa, longa, con breue, breue, con semibreue, ma la semibreue quadrata non starà mai sola, anzi sempre cercarà d'hauere un'altra simile legata seco.

Esempio.



Possono anchora la longa, breue, & semibreue, hauere un'altro nōme appellatino, cioè, Alfa di longa, Alfa di breue, & Alfa de semibreue.

Esempio.

Diuerse ligature si trouano, il cognoscimento delle quale dipende de li lor corpi o, lato oue che la uirgola è perche il lato destro è di maggior ualore ch' il sinistro & ne lo sinistro è di maggior ualore il descendere.



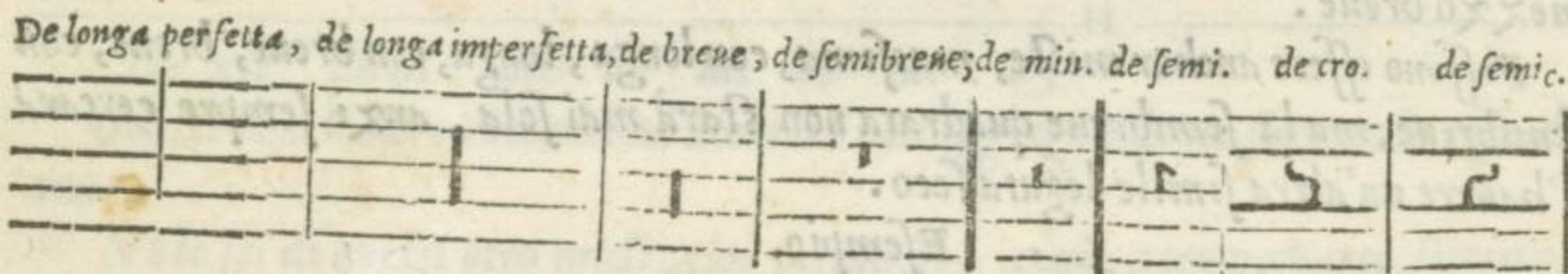
Esempio.



Otto sono le pause, cioè, una de longa perfetta, un'altra de longa, imperfetta, di breue un'altra, un'altra di semibreue, altra di minima, altra di seminima, altra di croma, & un'altra di semicroma.

Nota che solo in tempo perfetto pono esser diuise le pause de semibreue in una o, in diuerse linee, così anche quelle de minima in sola la perfetta prolatione.

Esempio.



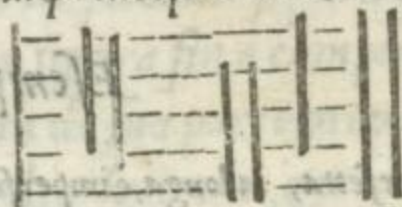
Habbiamo anchora un circolo così O, che mostra numero ternario ne la breue, cioè che uale tre semibreui. Et uno semicircolo così C, che dimostra numero binario, ne la breue, cioè che uale dua semibreui. Il circolo, o semi-

circolo non mutano la lor perfettione ouer imperfettione per cosa che habbiano appresso di se, perche hauendo un ponto in mezzo come questo $\odot$, o come questo $\odot$, non fa altro se non accrescere il ualore a la semibreue, & fa, che uaglia tre minime, & hauendo uergola cosi ϕ , ouer cosi ϕ , fanno che dua semibreui facciano una battuta, è se ha uessero ponti in mezzo, la semibreue ualeria tre minime, come già hauemo detto, è cosi la battuta, cioè le due semibreui che la fanno, uarranno sei minime, ma se questo semicircolo sarà posto à riuerso cosi $\odot$, due semibreui uagliano una battuta, & hauendo uergola ϕ , quattro semibreui faranno la battuta, & essendo col ponto cosi ϕ , la battuta hauerà dodici minime, cioè le quattro semibreui che la ϕ fanno.

Essendo dunque il circolo in principio del canto, la massima uarrà dodici, la longa sei, la breue tre. Et essendo il semicircolo, la massima uale otto, la longa quattro, la breue dua, s'intende semibreui, & ogniuna uale una battuta. Et la battuta, non puo star' in figura piu bassa de la semibreue per ragion buona, anchor ch'alcuni hanno uoluto che la minima ne la prolatione perfetta uaglia una battuta.

Del numero ternario.

In quattro figure si mostra el numero ternario, cioè, ne la massima, longa, breue, semibreue. Ne la massima quando in principio del canto sono due, ouer se condo altri tre pause ternarie, cosi.



Ouero secondo alcuni, quando il primo di questi tre è circolo cosi,

$\odot \odot \odot$, ouer quando la prima di queste ziffre è ternaria, cosi. 1. 2. 2. la tal massima uale, 3 longhe, e chiamase modo maggiore, monstrase in la longa, quando in principio del canto saranno una, ouer secondo altri, due pause, ternarie, cosi,



o quando essendo tre, il secondo, & essendo dua, il primo sarà circolo, $\odot \odot \odot$, ouer cosi, $\odot \odot$, & questo medemo sarà essendo queste ziffre cosi. 2 3 2,

ouer cosi, 3 2, questo tale se dirà modo minore, la longa terra tre breui, monstrase in la breue, quando in principio del canto sarà un circolo cosi $\odot$, ouero quando el terzo di questi sarà circolo cosi, $\odot \odot \odot$, & essendo dua il secondo cosi, $\odot \odot$, ouer quando la terza di queste ziffre sarà ternaria cosi, 2 3 3. ouer con dua pause de semibreui in principio del canto cosi ||| , questo tale si domanda tempo perfetto, & uale la breue. 3. semi-breue. Mostrafi

in la semibreue quando in mezzo al circolo, ouer semicircolo, si è un ponto così,
 Ⓢ Ⓢ questo medemo mostrano due pause de minima in principio del canto sen-
 za circolo, & semicircolo, così, 11 la semibreue uale tre minime, & chia-
 masi perfetta prolatione, queste so- pradette pause, se saranno subito dapoi
 la chiaue, & auanti il circolo, o semicircolo non uagliano, ma solamente fanno
 el sopradetto effetto demostrar el numero ternario, & dapoi il tempo uaglianno.

De la perfettione.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario sono perfette in que-
 sti luoghi. s.

Simil ante simil anchor che minore, o, imperfetto, o lor pause,

O, ante maggiore figure o, lor pause.

O, ante alteratione.

O, ante numero ternario compito,

De la imperfettione.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario accidentalmente
 puono esser imperfette, quando, anzi, ouer dapoi si truouano figure minori, que-
 sto non si farà senza punto de diuisione, per più facilità.

Esempio.

La massima, è imperfetta, la longa, è imperfetta, le breui imperfette, le semibreui imperfette.



De Alteratione.

Le figure minori possono anchora alterare, o doppiare il ualore in questi luo-
 ghi, cioè due minori tra due maggiori, ouero le lor pause, o ueramente, tra pun-
 to, & figura maggiore, o tre in legatura, la seconda è altera, che uol dire, che
 quella figura si fa doppia, laqual' è altera in ualore, ma se di questi doi minori
 il primo sarà pausa, el secondo alterara, & al contrario non, perche pausa nec
 potest minui nec alterari;

Esempio

Esempio.

Fra maggi ri, Fra maggiori, & ponto, In ligatura, Fra mag. Fra mag. & ponti in lig.



Fra maggiore, Fra ponto e maggiori, tre in ligatura, fra maggiori, Fra ponto & maggio. la prima, e pausa.



Nella demonstratione sopradetta, tutte sono perfette. s. la massima, longa; breue, semibreue, con questo esempio si dimostra la perfettione, e l'ordine antiposto. s. ante alterationem.

De punti.

I punti sono tre, cioè punto, d'augmentatione che nel numero ternario augmenta la terza parte, & se potrà dire de perfettione, & nel binario la metà, punto di diuisione, che diuide in numero ternario, punto d'alteratione, che nel numero ternario fa alterare, o doppiare il ualore de la seconda figura à che è posto.

Sincopa è un passamento di figura per figura fin à compir il numero.

Nota che ogni figura puo esser Sincopata de sua parte propinqua, & remota; ma à remotiori, & remotissima. Saria molto faticosa, & per questo si lascia. Onde errano quei che diuideno la pausa del breue in, due semibreue, perche il tal breue non sia Sincopato non aduertendo che Iusquino in molti luoghi Sincopò la breue non solo con pausa ò, figura de semibreue, ma anchor de minima come si uede in la messa de Lom me arme super uoces musicales, ne lo contr'alto del Christe uedesi anche ne la magnificat del primo de agricola nel basso fecit potentiam, & in molti altri luoghi ne i quali non solo la breue si uede Sincopata con semibreue ma con minima secondo che disopra è detto, & la pausa de longa con pausa de semibreue in un'altra magnificat del primo nel uerso Sicut erat.

Della battuta.

La battuta hà due teste, una a lo scendere, & l'altra al salire, Dunque de le figure che uanno in una battuta, la metà si metterà nella prima testa, & l'al-



tre nella seconda, fuor che ne la proportion tripla, o sesquialtera, & in qualunque altra proportion, doue nella battuta uadano figure impari, come tre, cinque, o sette, noue, quando sono tre, le due si metteranno nella prima testa, & una nella seconda, quando sono cinque, nella prima tre, & nella seconda due, quando sette, quattro nella prima, & tre nella seconda, se noue, cinque nella prima, & quattro nella seconda, & questo nasce da l'imparità del numero, il medesimo uogliono intendere nel numero emiolus, che uol dire quanto il tutto, e la metà, questo nel numero binario, & le breui negre uagliano tre minime che fanno il tutto, e la metà della semibreue, che gli è appresso laqual semibreue, anchor che sia negra in tal luogo, non scema niente del ualor suo, ma si ben quando è maggior figura nera, ma accadendo questo nel numero ternario sarà imperfettione, perche le figure negre danno imperfettione, & per cagione di tal colore, se la tal breue stesse con semibreue nera, fa la breue imperfetta, & breue con semibreue dimostrano numero separato, o diuiso, ma nel numero binario, le figure maggiori nere perdono la quarta parte, & chiamasi numero emiolus, perche la tal figura maggiore tene tutta, & mezza della minore che gli è aggiunta, ma se tre breue nere se trouaranno in questo numero binario, la seconda si diuiderà egualmente, & tutte tre faranno dua battute, questa medesima diuisione si farà essendo tre semibreue nere, quando la semibreue farà la battuta secondo che la breue fece, & in questo numero non se debbe mutar' la battuta secondo che si uede nel Credo di Beata Vergine de Iusquino, ne la parte, Qui cum patre, doue noue breue uagliano sei battute, & non si muta la comune battuta, questo medesimo si uede nel fine di Stabat mater dolorosa de Iusquino. Ma nel numero ternario le figure maggiori perdono la terza parte, questo de i breui s'intende quando .2. semibreui uanno in una battuta, & quello de i semibreui quando uno uà in una battuta.

De le proportioni.

Cinque sono le parti de inequalità lequale il uolgo chiama generi. *s. Multiplex*, che uol dire de molti modi la prima specie del quale, e dupla, laquale si fa in canto, quando doi sono comparati à uno, in questo modo $\frac{2}{1}$ in tal luogo il numero sotto posto dichiara la figura passata, & el sopraposto à 1 le peruenire lequali peruenire andarāno in una battuta così. Sotto questo, C, andaua una semibreue in una battuta, comparando semicirculo, la comparison de i numeri come disopra uanno doi alla battuta.

La seconda specie, e tripla, & è quando $\frac{3}{1}$ son comparati ad uno, come disopra è detto una semibreue andaua in una battuta nel semicirculo comparando $\frac{3}{1}$

in questo modo 3 uanno in la battuta.

La terza specie, è quadrupla quando quattro sono contra uno in questo modo. $\frac{4}{1}$. & passano. 4 in luogo de una.

La seconda parte de inequalità, e superparticolare in questa. La prima 3 specie è sesquialtera, & è quando. 3. sono comparati a doi in questo modo $\frac{2}{3}$ o altri suoi simili, dichiarano quello che è passato in una battuta, et quel 4 peruenire.

La seconda specie, e sesquitercia in questo altro simile modo $\frac{3}{2}$ dichiarano. 3. figure passate in una battuta, & 4 peruenire.

Nota che i compositori antiqui uogliono che di questa proportion inanzi le figure gli diminuiscono, uoglio dire quelle del numero sopra posto, come dire 3. breui sono passati sotto questo semicircolo de diminutione uirgolare. $\frac{4}{3}$ i quali ualano. 3 battute, fatta la comparatione del. $\frac{4}{3}$ uogliono che $\frac{4}{3}$ quattro breui siano di ualore de 3. breui, & io gli dico che questo non è error grande perche el numero sotto posto dee far la relation o del breue che ha fatto la battuta o, de i doi semibreui o, de le. 4. minime. Et uolendo far la sesquitercia prima bisogna che habbia passato la tripla ouer sesquialtera, & allhora, doue passano 3. figure passeranno 4. & questo in una battuta, & non altramente perche non sarà niuno che a l'improviso per sufficiente che sia intenda tal xocaria, & che sia tale lo dimostrano, quando loro fanno la dupla uogliono, & con ragione che doue passaua una figura in una battuta passeno doi in la tripla 3. e in la quadrupla 4. e in la sesquialtera, doue andauano . uadano 3. se fin qui el numero sopraposto mostrano le figure de una battuta perche di qui innanzi non la mostrerà, come la xocaria della scientia, & suo mostrar sia la facilità concludendo dico che el numero sopraposto mostrerà sempre le figure che uano in una battuta, & il sottoposto al numero passato.

La terza parte de inequalità si chiama super partiente la sua prima specie, e superbipartiens tertias come 5. a 3. cinque figure fanno la battuta.

La seconda parte è super tripartiens quartas come 7. a 4. sette figure fanno la battuta, & così de tutte le altre.

La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superparticularis; la sua prima specie è dupla sesquialtera. Laquale è composta di queste due. s. di dupla, & sesquialtera, & è questa. s. a 2. cinque figure fanno la battuta. La seconda dupla sesquialtera, & è questa. 7. a 3. sette figure fanno la battuta, & così di tutte le altre.

La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superpartiens. La sua pri

ma specie è dupla superbipartiens tertias con questi o, simili numeri. *f. 8. d*
3. le 8. figure dichiarate per il numero sopraposto fanno la battuta.

Esempio come se metterano incanto tutte queste proportioni.

Dupla.

Altus concordantes.

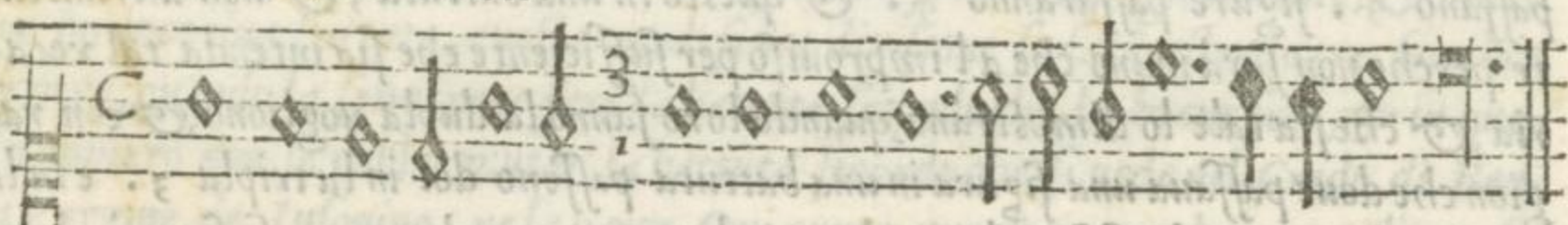


Tenor concordantes.

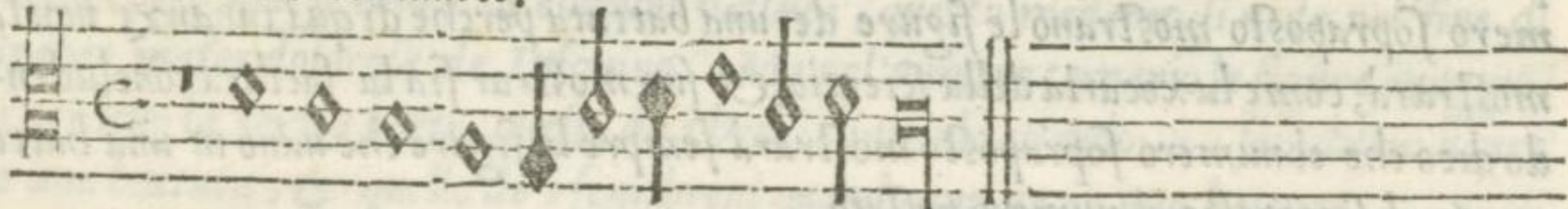


Tripla.

Altus concordantes.

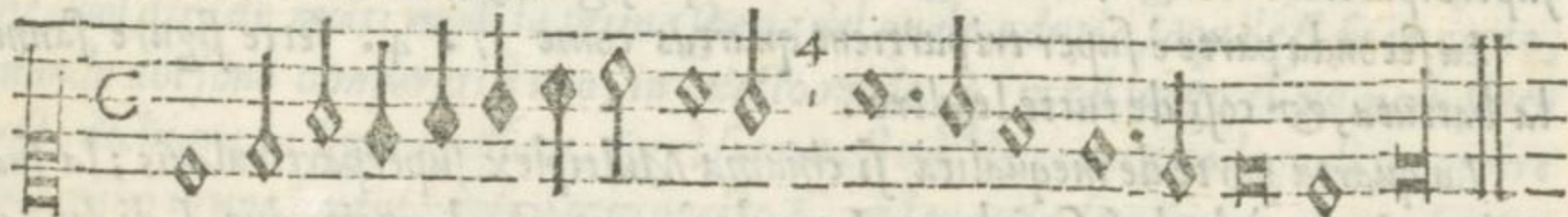


Tenor concordantes.

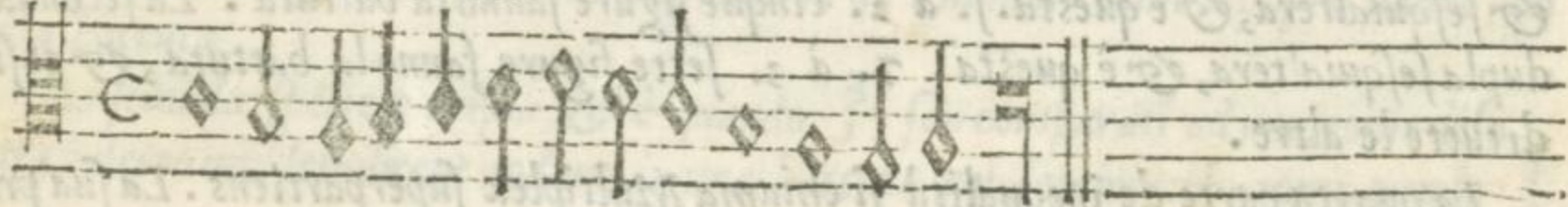


Quadrupla.

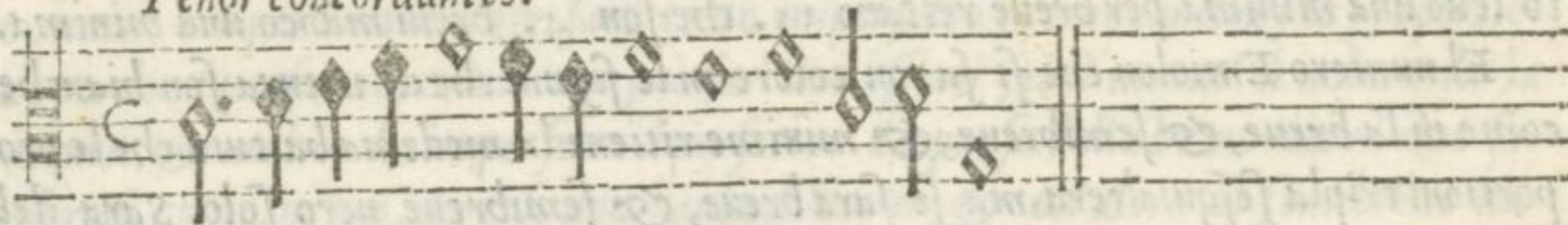
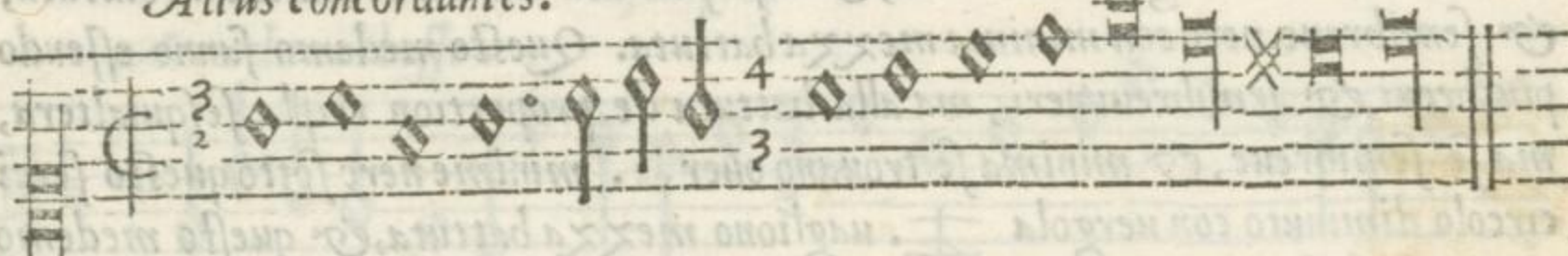
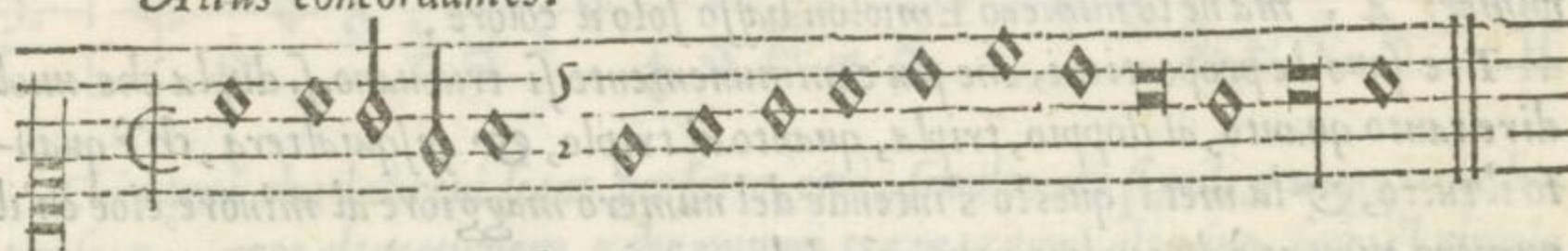
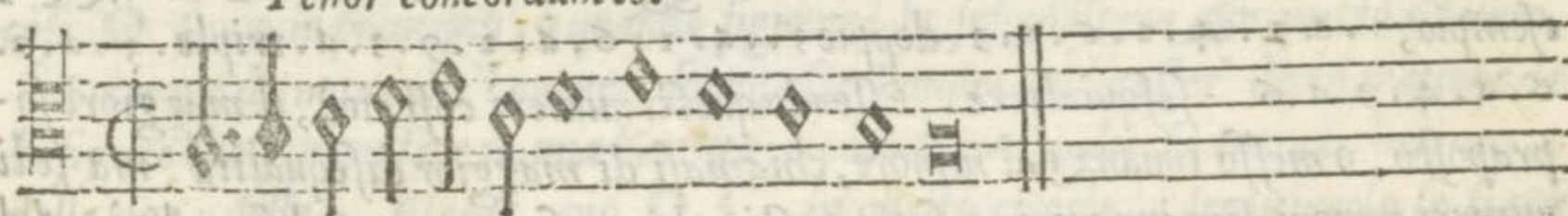
Altus concordantes.



Tenor concordantes.

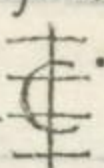


Sesqui-

*Sesquialtera.**Altus concordantes.**Tenor concordantes.**Sesquitertia.**Altus concordantes.**Tenor concordantes.**Superbipartiens tertias.**Altus concordantes.**Tenor concordantes.*

Questo sopra detto modo ancho hauran tutte le proportioni. *s.* che il numero so-
 praposto entri in una battuta, & non altramente, & questo per la facilità, &
 ragion allegata.

Nota che la consideration della diminution de la sesquitertia è in questo modo dicendo tanto uagliano 4. breui quanto ualeuano. 3. qui le breue diminuti. s. una per breue uengano à ualer dodeci minime secondo che tre ualeuano, ma facciamo la sesquiquinta con questi numeri. 5. adimando come si diminuirà cinque breui che uengano 4. à esser di quel ualore di 4. poi questo non può esser in alcun luogo, tengo per meglio la commune facilità che la special oscurità perche se io leuo una minima per breue restano 15. che son 4. breui manco una minima.

El numero Emiolon che si fa con colore in le figure che di natura son bianche come in la breue, & semibreue, & minime ritiene la medema battuta che le proportioni tripla sesquialtera, ma se sarà breue, & semibreue nero solo. Sara del numero Emiolon, & la breue, e diminuta, & perdela 4. parte, & la semibreue nera resta in luogo de minima, & cosi fanno in numero binario una battuta, & semibreue nero con minima mezza battuta. Questo medemo fanno essendo piu breui, & semibreui neri, ma alla battuta de proportion tripla sesquialtera, ma se semibreue, & minima se trouano ouer 3. minime nere sotto questo semi circolo diminuto con uergola . uagliano mezza battuta, & questo medemo s'intende delle breui. s. in questo passato segno il che in questo C. non sarà perche breue, & semibreue nero faranno doi battute, ma laqual cosa nõ si dee fare perche è troppo irraggiouevole, ma semibreue, & minima una battuta anchor in questo segno O. ma se nelle diminuite, si trouano 6. minime nere ualgliono una battuta 3. in la prima mezza, et 3. in la seconda, et questo per la equalità del numero. Questo medemo sarà de sei minime in le sopradette proportioni, 6 ma come già è detto in altro luogo in le proportioni non si à far senza li numeri 4. ma ne lo numero Emiolon basso solo il colore.

Tre sono le proportioni, che piu communemente si truouano. s. dupla che uol dire tanto quanto, al doppio, tripla, quanto al triplo, & sesquialtera, ch'è quanto il tutto, & la metà, questo s'intende del numero maggiore al minore, cioè ch' il numero minore è dua uolte contenuto dal maggiore, o tre, ò una, & mezza, esempio, 2. 4. 1. 4. 2. 6. 4. 3. doppie 3. 4. 1. 6. 4. 2. 9. 3. 4. triple. 3. 4. 2. 6. 4. 4. 9. 4. 6. sesquialtere. Essendo questi numeri cosi cioè, il maggiore sopraposto, o messo innanzi al minore, chiamasi di maggior disequalità, ma se li numeri minori sono innanzi, o sopraposti, chiamasi di minore disequalità, dal primo modo scemano le figure, come dire, nella dupla, tanto uagliano due quanto uno, nella tripla tanto tre quanto uno, & nella sesquialtera tanto tre quanto due, ma se i numeri minori sono sopraposti uarranno nella doppia tanto uno, quan

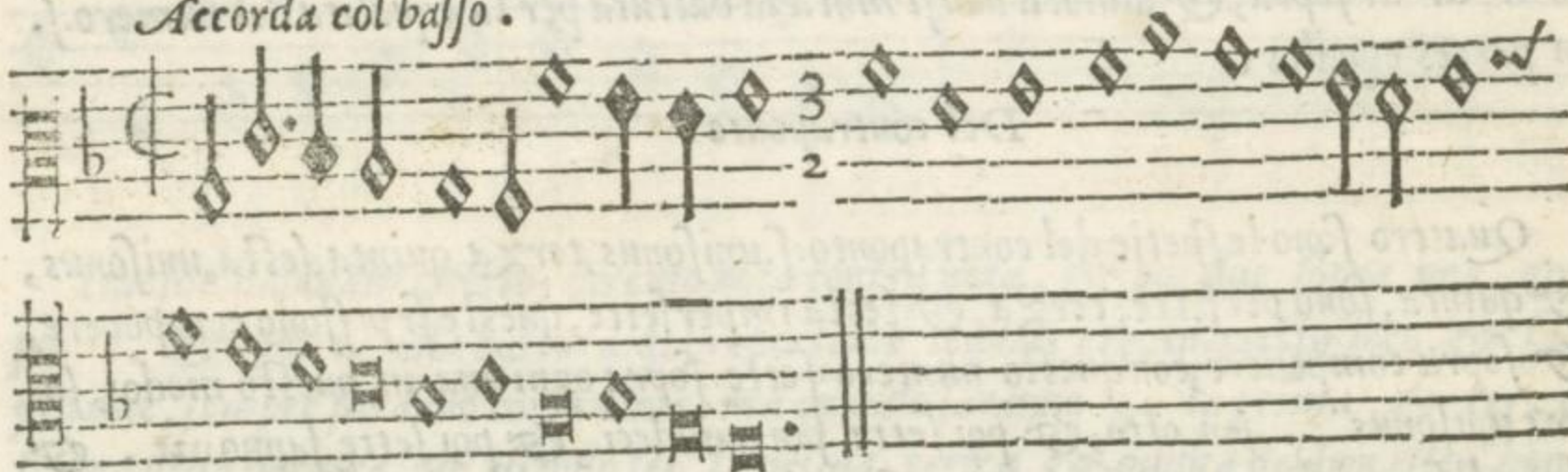
to due, nella tripla tanto uno quanto tre, nella sesquialtera tanto due quanto tre.

Nota.

Ma hai a notare, che se la tripla, o sesquialtera starà sotto'l circolo, le breue saranno perfette, e le semibreui alteraranno, come già dicemo, ma essendo sotto'l semicircolo tutte saranno imperfette, cioè figure, e pause, ma la proportionione farà sol questo che se passauano due semibreui in una battuta, comparando una di loro, uanno tre per battuta, & sarà tutto imperfetto, come innanzi la proportionione, perche la cifra ternaria non può far' duo effetti, cioè mutar' il ualore de la battuta, & anchor da imperfetto a perfetto. La pausa della breue uarrà due semibreui come prima, & così una pausa di breue, & un'altra di semibreue uagliano una battuta.

Esempio.

Accorda col basso.



Accorda con l'alto.



Chi uorrà che le breui siano perfette, cioè, simili ante simili, o maggiori, o lor pause, o ante alterationem, o che minori tra maggiori alterino, faccia'l circolo così $\text{O } \frac{3}{2}$: o in principio, o quando figurarà la sesquialtera, & questo è'l uero.

E ancora da notar che'l numero sottoposto sempre debbe esser' dechiaratione de le figure che son passate in una battuta, cioè, o di quella che fa tutta la battuta, o delle due, o delle 4. *Esem* pio O. C. in questo circolo; o semicircolo se si porranno questi numeri cioè, $\frac{3}{1}$, uol dire, che andaua una semibreue in una battuta, uadino tre, & chiamarassi tripla, ma se uorremo far sesquialtera, faremo così, cioè, $\frac{3}{2}$, che dinota, che doue andauano due minime in una battuta, uadi-



no allhora : . & non saranno semibreui, perche non possono essere, perciò che il numero di dua quiui, dichiaro le due minime ch'eran passate in una battuta, & fatta la comparatione del tre à dua, risponderà con tre minime, & non semibreui, ma se uorremo che questa sesquialtera si segni con altri numeri faremo così, cioè, $\frac{6}{4}$, che uol dire, che doue andauano quattro semiminime in una battuta uadano hora sei, ch'è tanto quanto tre minime. Ma se da poi del circolo, o semicircolo con uirgole, faremo que $\frac{3}{1}$ sta cōparatione de $\frac{3}{1}$, passeranno tre breui in una battuta, e se metteremo, $\frac{2}{1}$, passeranno tre semibreui in una battuta, & se metteremo $\frac{6}{4}$, passeranno in una battuta, sei minime, questo rispetto si debbe hauere quando facciamo alcuna proportionione, cioè, de le figure passate in una battuta, perche altrimenti non è alcuno, che d'improuiso l'intenda, nota che se mettiamo 6. figure in una battuta forzatamente hauemo à di mostrare, ch'è il numero di 6. di sopra, & allhora non si muta la battuta per la equalità del numero. s. in partes equales.

Del contraponto.

Quattro sono le spetie del contraponto. s. unisonus, terza, quinta, sesta, unisonus, & quinta, sono perfette, terza, & sesta imperfette, queste si possono componere, & sopra componere, con questo numero sette sopra ogni una in questo modo, sopra unisonus . . son otto, & poi sette fan quindici, & poi sette fanno 21. & il medesimo è di tutte l'altre, come sopra la terza 7. fanno dieci, & sette 17. poi sette 24. & così resta prouata la regola.

Primo precetto.

Cominceremo, & finiremo in spetie perfetta. Posse alla uolta cominciare, & finire in terza maggiore.

Secondo precetto.

Non daremo due perfette simili in diuerse linee, o spaci. Possi dar'una in alto, & un'altra in basso, non daremo perfetta di botta ascendendo o, descendendo. Si puo dare; una gradatim, l'altra di salto. Delle imperfette daremo quante ne piacerà.

Terzo precetto.

Non daremo, mi, contra, fa, in seconda, quarta, quinta, settima, ne ottaua, & dandole, della falsa la manco.

Due perfette simili, l'una in alto, e l'altro in basso. 3. quinte dissimili.



Delle imperfette quante ne piacerà.



Inteso e' habbiam questo, faremo nota contra nota, & poi due sopra una, & poi 4. & poi 3. alla battuta di proportion, le quali tre, in questo loco, & sopra due, sempre saranno consonante, ma quando saranno 4. la prima, & terza figura della battuta, & essendo sei, la prima, terza, & quinta debbon esser buone, eccetto nelle cadentie, che posson esser false, ma mouendosi tutte due parte di salto non darai niuna falsa. s. seconda quarta, & sue composte. Si può dare una gradatim, & l'altra di salto, come è detto di sopra.

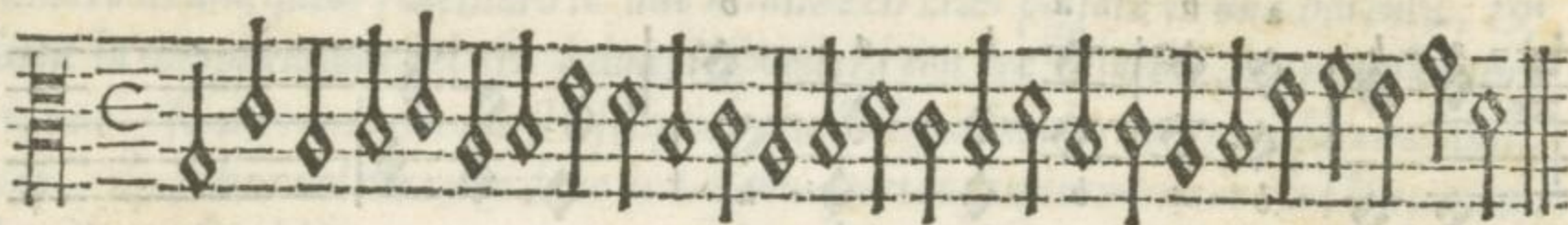
Esempio.

Canto fermo.

Nota contra nota.



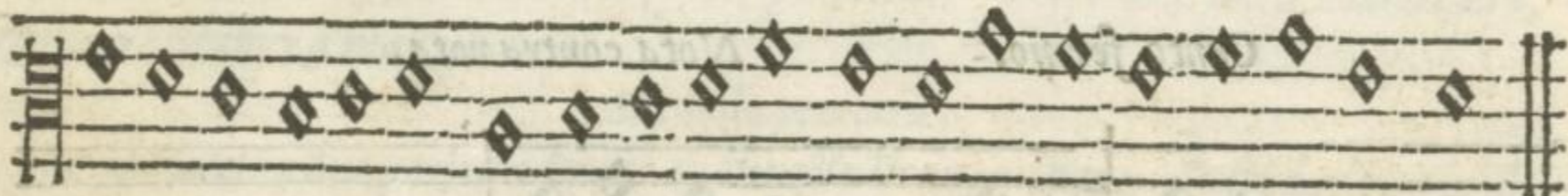
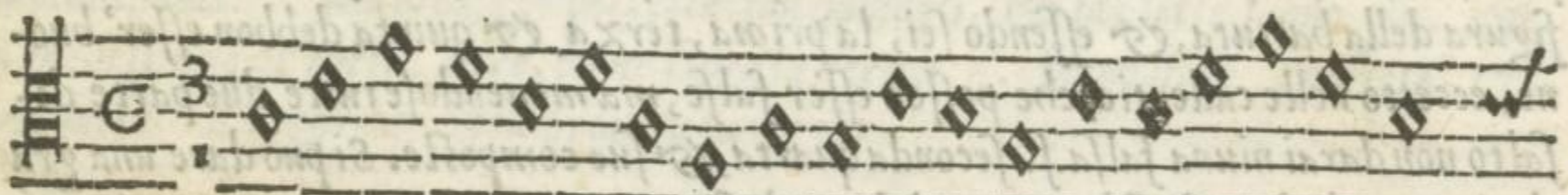
Due note contra una nota.



Quattro note contra nota.



Tre note contra nota alla battuta de proportione.



De le cadentie.

Due sono le false che si posson dare in alto sopra'l canto fermo, per far le cadentie, cioè, quarta, & settima, dunque per uenire alla terza, o quinta, o sesta, o ottava, possiamo dar' la quarta, & per uenir' anchora all'ottava, possiamo dare la settima, anchor che non entri ne la tal'ottava.

Esempio.

Alla terza,

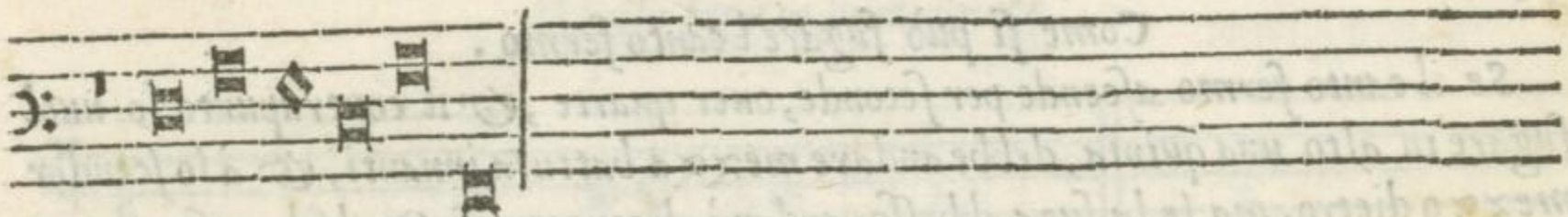
alla quinta,

alla sesta,



Le note di canto fermo concordano con le altre.

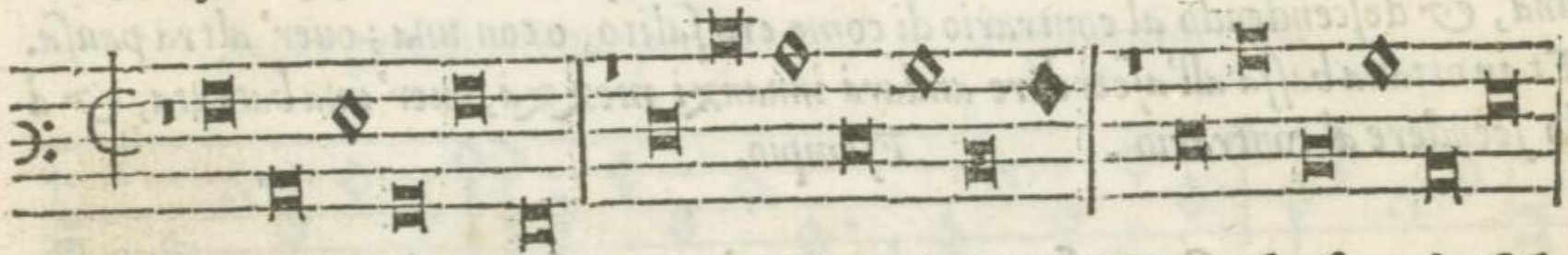
all'ottava,



Con la settima all'ottava,

non intra,

non intra.



Donque se la settima si dette per far' la cadentia dell'ottava, la seconda si darà per far quella de unisonns, e come la quarta si diede peruenire alla terza per lo medesimo si darà di sotto del canto fermo, & del modo che si fa legatura di seconda piu alta, per uenir subito al unisonus, cosi si darà di nona che uien da lui per uenir subito all'ottava.

Esempio.

Insieme concordano queste dua,

con quarta in basso alla terza.



Insieme concordano queste dua,

concordano insieme queste dua.



D ij

Tutte le sopradette false posson'essere, o la metà, ouer quarta parte della battuta, anchor ch' à me piu piace, quando è la quarta parte, per esser manco falsa, e cosi delle false debbiamo pigliar lo manco che potremo masfime la falsa in semitono, settima maggiore, & nona minore.

Se le terze, o seste, che sono innanzile cadentie saranno maggiori, saranno piu consonanti, che se fusser minori, ma se questo si fa con tre, o piu uoci, deuesi auertire la uoce ch'è tra le cadentie in ottaua, come si uedrà nella compositione, & nota che le finali, & seculorum dei modi non si corromperanno conuertendole in altre uoci perche il tal modo per de sua natura.

Come si può fugare'l canto fermo.

Se il canto fermo ascende per seconde, ouer quarte, & il contrapunto lo uol fugare in alto una quinta, debbe andare mezza battuta innanti, & à lo scender mezza o dietro, ma se la fuga abbasso, andará al contrario, Quel che ascende per quarte, si può fugar in ottaua, alta à lo ascendere aspettando mezza battuta, ouer una, & descendendo al contrario di come era salito, o con una; ouer' altra pausa. Et in ottaua bassa all' ascendere andará innanzi mezza, ouer' una battuta, & à lo scendere al contrario.

Esempio.

Canto fermo.

Il tenore fuga in diapente.



Ascende, & descende gradatim.

Il basso.

Fuga in subdiapente.



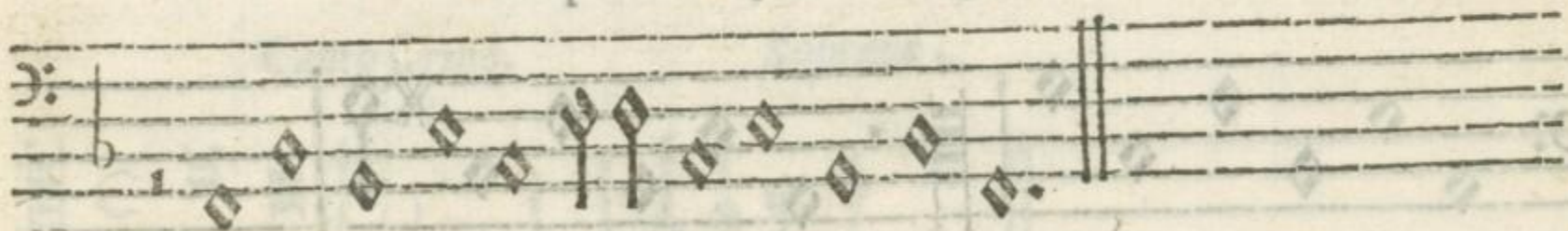
Canto

Canto fermo.

Il tenore, fuga in diapente.

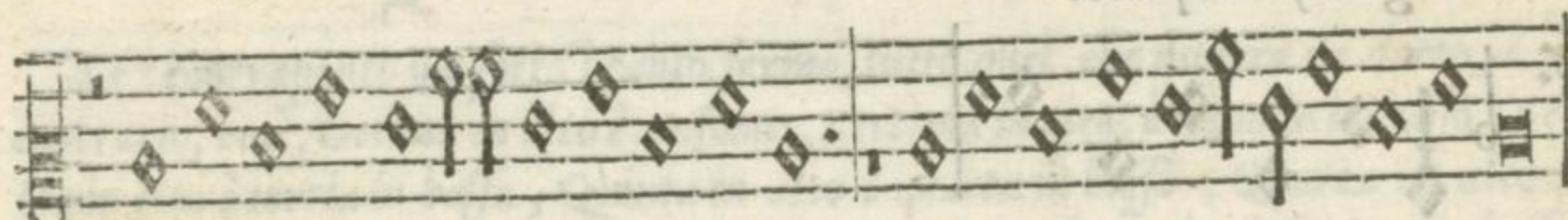


Il basso fuga in subdiapente.



Sopra quel ch'ascende per quarte,

Fuga in diapente.



Questo canto fermo si può fugare in subdiapason con mezza, ouer' con una battuta, ascendendo uada innanzi, & descendendo uà dietro.

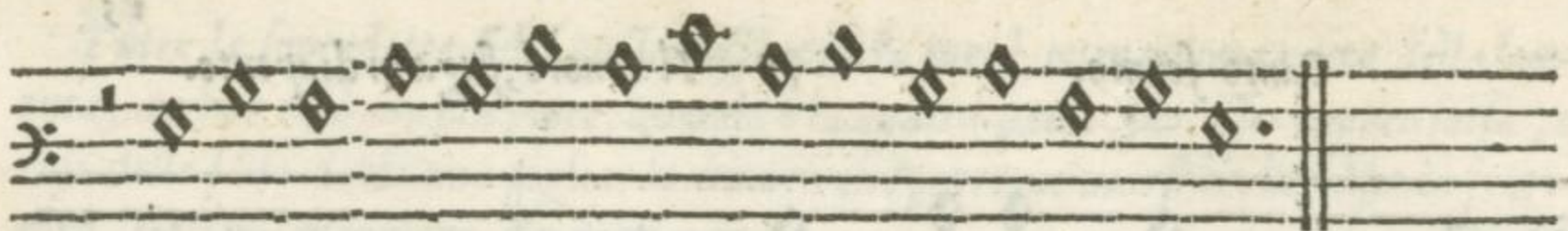
Se'l canto fermo ascende per terze, o quinte, chi fuga in diapente e aspetti mezza battuta, & descendendo uada innanzi mezza'altra, ma se sarà in subdiapente, andrà al contrario, cioè al salire innanzi, & a lo scendere dietro, Quel che sale per quinte, si può fugare in diapente con mezza battuta, ascendendo dietro, & descendendo dinanzi, Ma se fuga in ottava al tale canto fermo, al salire, & a lo scendere, andrà innanzi una, o mezza battuta.

Esempio.

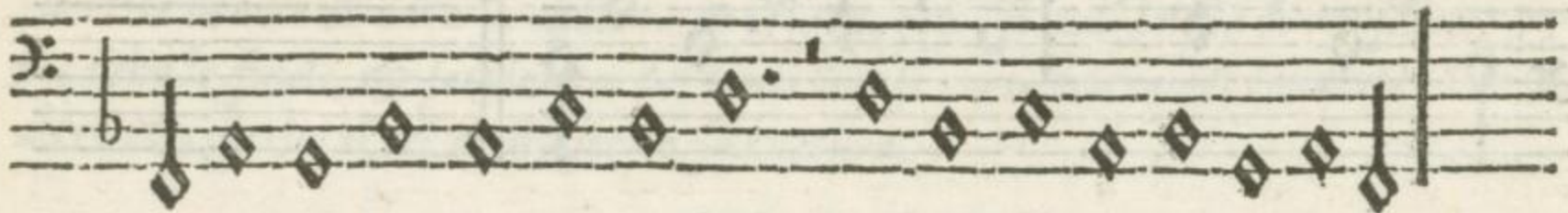
Canto fermo.

Il tenore, Fuga in diapente.



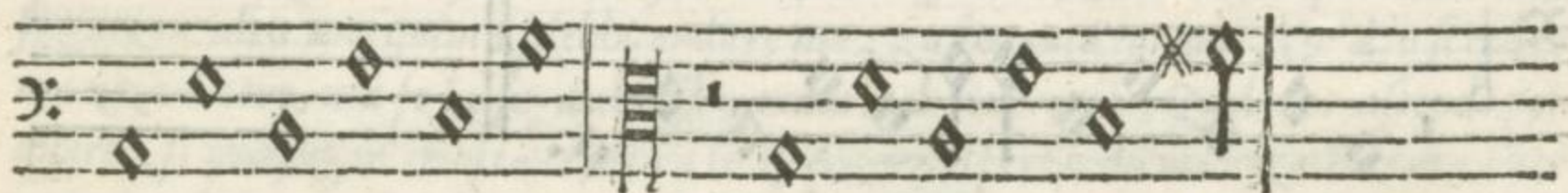


Il basso. Fuga al cantò fermo in subdiapente.

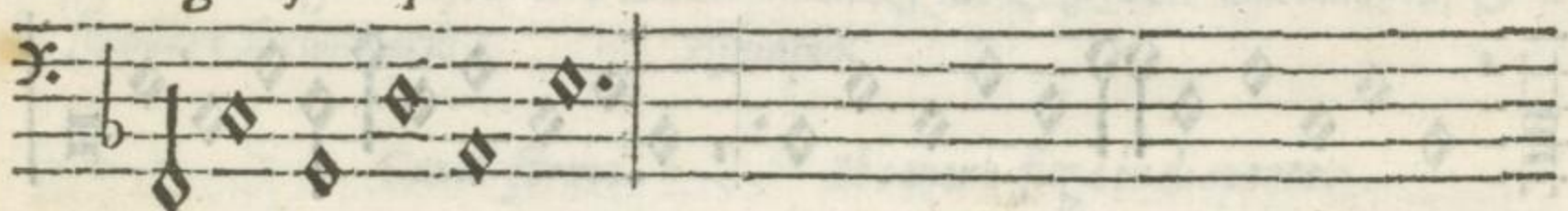


Canto fermo.

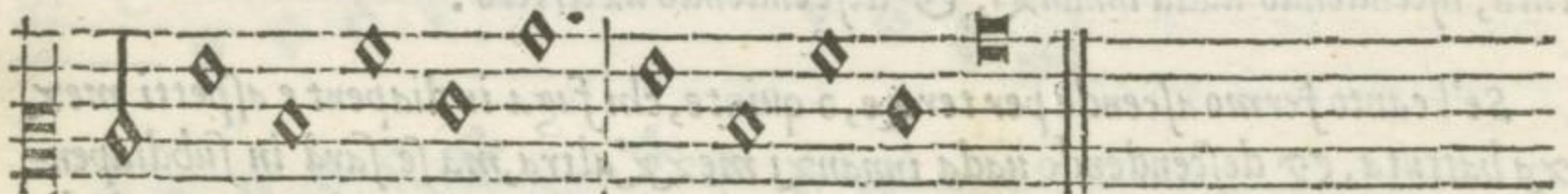
Fuga al canto fermo in quinta.



Fuga in subdiapente.



Fuga in ottava.



Fuga è dire i medesimi toni, o semitoni, o uoci, Imitatione è dire altre tante note, come se uno dice. la. sol. fa. mi. e l'altro rispondesse, sol, fa, mi, re.

Nota.

Perche si uedano tutte le note che sopra'l canto fermo si cantano à l'impruvisa le cinque linee del canto fanno quattro spatij, dunque la prima linea alta è ottava del primo spatio di sotto, & al contrario, & così si saprà degli altri, dunque se'l canto passa la linea piu alta, l'occhio uerrà subito alla sua ottava bassa, che è il primo spatio di sotto, e così potrà salire, e scendere per le cinque linee, &

quattro spatij quanto uorrà, & questo dò per cosa molto commendata, perche di qui nasce, l'ageuolezza, & destrezza grande d'alcuni contrapontanti, cioè, di ueder tutte le note, & non gir come ciechi.

Nota.

Quando'l contraponto per diffetto delle linee, o in alto, o in basso non si può uedere, essendo in alto usiamo queste specie, Ottauo in basso è unisonus, Settima in basso, è seconda in alto, Sesta in basso è, Terza in alto, Quinta in basso, è quarta in alto. Quarta in basso è quinta in alto, Terza in basso, è sesta in alto, Seconda in basso è settima in alto, Del unisonus, la Ottaua.

Esempio.

Canto fermo.

Soprano.



Se'l contraponto ua sotto'l canto fermo, tutto quel che disopra s'è detto, è al contrario, cioè, Ottaua in alto è unisonus, Settima in alto, è seconda in basso, Sesta in alto è tertia in basso, Quinta in alto è quarta in basso, Quarta in alto è quinta in basso. Terza in alto è sesta in basso. Seconda in alto è settima in basso. Del unisonus l'Ottaua.

Esempio.

Canto fermo.

Il basso.



Questi esempi, guardandogli d'improviso, quando el contraponto ua in alto, si guardará un'ottaua sotto'l canto fermo, & quando in basso un'ottaua piu alto del canto fermo.

L'aria de cantar il contraponto, e pigliar un passage, & fatto una, o dua uolte, subito si farà una tirata, ouer passo largo ascendente, o descendente, secondo che à te parerà.

Esempio.

Canto fermo.

Alto sopra el canto fermo.



Soprano sopra del canto fermo.



Tenore sopra il canto fermo.



Basso sopra del canto fermo.



Sopra

Sopra del canto fermo, che ua in uoce de soprano, se cantarà per l'ordine che habbiamo dato a li bassi.
Essempio.

Alto sopra del canto fermo in uoce de soprano.



Del contraponto in concerto sopra'l basso.

In concerto si può facilmente cantare quando'l soprano farà sempre decime, uoglio dire al mouer d'una nota à l'altra, e la terza parte come li piacerà, eccetto due terze, o seste, in diuerse linee, o spaciij, ma se farà sesta sia conforme a la decima del soprano, se serà minore, minore, & se maggiore, maggiore.

Essempio.

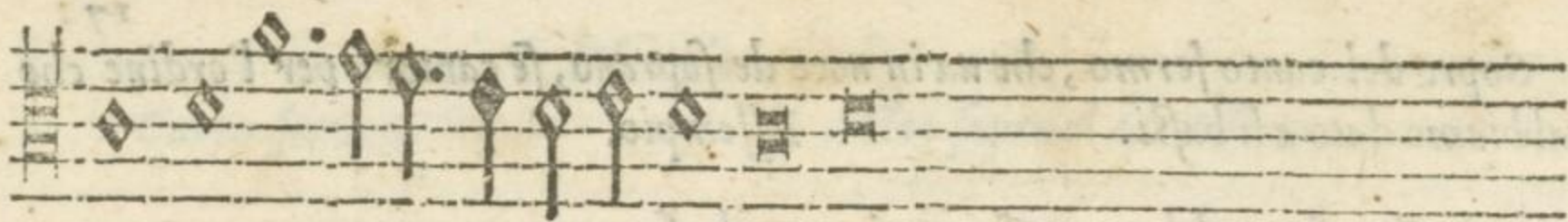
Basso.

Soprano in concerto col basso, & alto.



Alto in concerto co'l soprano, & basso.





Se'l basso fa controponto, guarderà le cadentie del modo sopra'l quale canta, & potrà fare quelle specie che uorrà, massime, terze, quinte, & ottaue, con questo però che siano note greui, & non molto diminute. Ma se la terza parte è soprano, uada sopra'l basso in ottaue, & decime, eccetto quando'l basso farà due terze, ouer seste sotto'l canto fermo in diuerse linee, o spatij, non farà le decime, ma farà decima, & ottaua.

Se'l basso cantará sott'el canto fermo uolendo che un'altra parte si canti di sopra d'essa in decime, non farà mai dua terze ne dua seste ne in alto ne in basso, ne farà ancho nulla quinta in alto, questa è la regola probatissima.

Essempio.

Basso sotto il canto fermo. Soprano sopra al canto fermo, & basso.



L'alto terrà quasi quest'ordine, ch'ebbe il soprano.

Il tenore accordato col basso, frequenterà col canto fermo, le terze, & quarte, & consonaranno se'l basso serbarà quel che gli fu raccomandato.

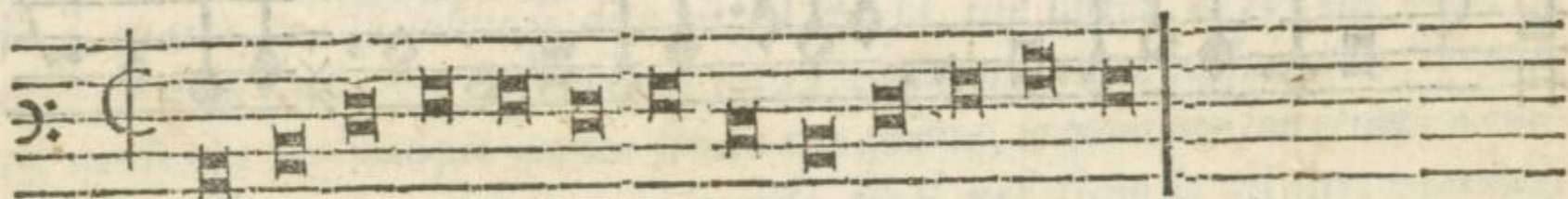
*Essempio.**Tenore accordato col basso, & canto fermo.*

Quando'l basso farà sesta in basso, ò unisonus, ò sarà sopra'l canto fermo, potrà'l tenore fare alcuna quinta, ma saranno molto rare.

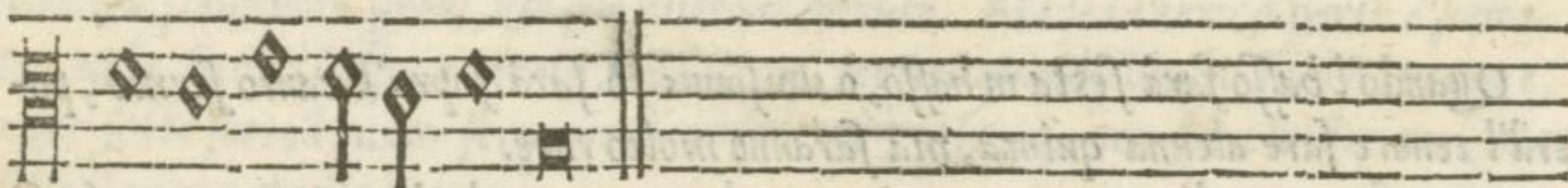
Non si pone ordine per cantare in accordo a 4, perche la quarta parte se fa a l'improviso con difficoltà, ma tenendo l'occhio sopra'l basso si farà qualche cosa.

Del Contraponto in accordo sopra uoce alta.

Il soprano accordato con l'alto, o tenore, serbarà quello che'l tenore serbò sopra col basso, perche il medesimo uiene à esser' qui alto, o tenore, che iui il basso, ma potrà far cadentie de unisonus col canto fermo per non andar tanto alto.

*Essempio.**In uoce de soprano.**Soprano accordato col tenore, ò alto, & fermo.**E ij*

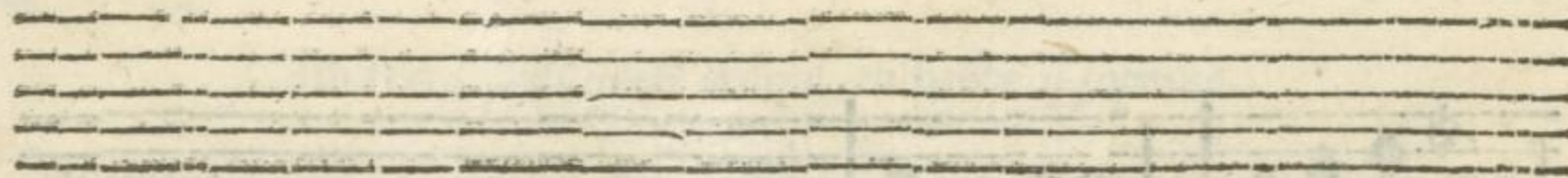
81
Alto, ouer tenore accordato col canto fermò, & soprano.



Se'l soprano, & il basso fanno concerto, terranno il medesimo ordine che hebbero di sopra, cioè, in ottaue decime, e fugiranno lo sopradetto, ma se duo alti, ouer tenore, & alto s'accordano serberanno l'ordine che fu dato al soprano col basso, cioè, che uadino in decime, & ottaue col basso, & quini, in terze, & unisonus con la piu bassa, fugandosi alcune uolte secondo a lor parerà, o in unisono, o in quinta.

Esempio.

Alto accordato sopra del tenore; o alto, accordato sopra del soprano.



REGOLA

REGOLE GENERALI PER FAR FUGHE SOPRA IL CANTO

FERMO A. II. III.

ET II II.

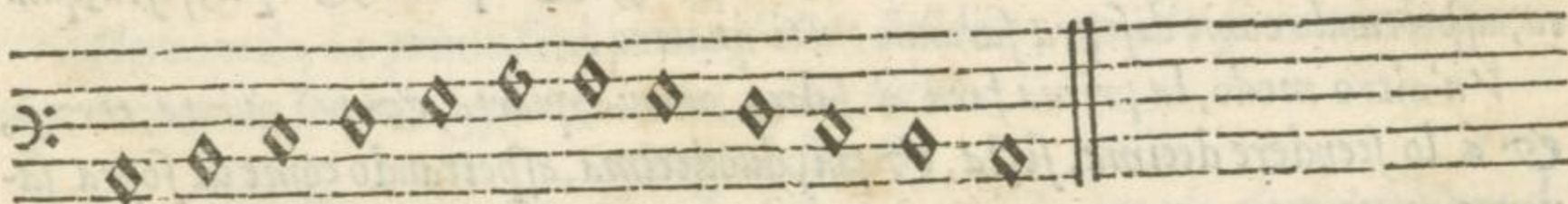


OLTE, & differenti sono le fughe, ma hora breuemente parleremo di queste tre, cioè, unisonus, diatesaron, diapente.

Nota, che quand'io dico, quinta, terza, o qual si uoglia altre, intendo c'habbino à essere in una battuta, cioè, in prima, & seconda testa, & in alto, perche se uanno in basso, subito le dichiaro.

Non intendo mostrar ne le fughe che ascendono, o discendono per terze, quarte, & quinte, se non quelli interualli che ascendono, o discendono, perche se dicessimo, ut, fa, è, quarta, ma se subito si dice, re, sol, dal fa, che lascio, al re, che uiene, è terza, & in quelle che sagliono per terze, communemente bassano una seconda, & quelle che sagliono per quinte subito una quarta, io quini non son tenuto à questi interualli, perche già dissi delle seconde, & il medesimo de gli altri interualli che potranno uenire.

Canto fermo gradatim in uoce bassa.



Se sopra un canto fermo, che sale, & discende gradatim, cantará alcuno, dicendo sempre al salire, terza, sesta, & al discendere, terza, quinta, duo al-

tri lo potranno fugare in unisonus, il secondo aspettarà la quarta parte de la battuta, et il terzo la metà, et così saranno tre ne la fuga, & quattro col canto fermo.

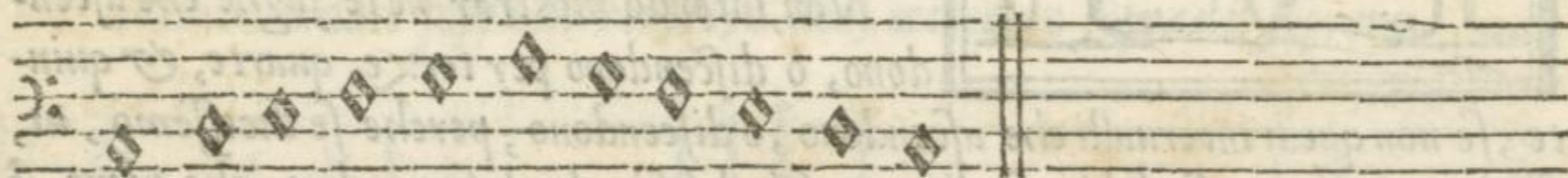
Vn'altro modo, la prima al salire farà ottava, sesta, & a lo scendere, ottava, quinta, & sarà a tre, aspettando come di sopra, & 4. col canto fermo.

Vn'altro modo, la prima farà al salire quinta in basso, & quarta in alto, e subito, terza, quinta, & a lo scendere ne le prime due battute, terza in basso, & terza in alto, & poi quinta in basso, & quarta in alto, & ne le due seguenti, terza, quinta, e poi terza in basso, & terza in alto, aspettando come di sopra saranno 4. in tutto.

Vn'altro modo la prima al salire farà, terza, quinta, & poi quinta, in basso, & quarta in alto, & a lo scendere, quinta in basso, & quarta in alto, & poi, terza, quinta, aspettando come di sopra saranno fra tutti quattro.

Vn'altro modo, la prima farà al salire, terza in basso, & sesta in alto, & poi, terza, quinta, & a lo scendere, terza, quinta, & poi, quinta in basso, aspettando come di sopra saranno 4. in tutto. Nota, che quando dico una sola specie, intendo mezza battuta, & l'altra mezza sarà pausa.

Canto fermo gradatim, in uoce alta.



Se questo canto fermo è in uoce di soprano, & la fuga si fa in basso d'esso, la prima farà quinta, terza, & poi ottava, quarta, al salire, & a lo scendere, ottava, sesta, & poi, terza, quinta, aspettando come di sopra, saranno tutti 4.

Altro modo, la prima farà, terza, quinta, & poi, ottava, quarta al salire, & a lo scendere il medesimo, ouer duodecima in basso, & quinta, & poi, sesta, quarta, aspettando come di sopra saranno tutti quattro.

Vn'altro modo, la prima farà al salire, ottava, quarta, & poi quinta, terza, & a lo scendere decima, sesta, & poi, duodecima, aspettando come di sopra saranno quattro.

Fuga à due.

In diatesaron sopra uoce bassa gradatim, la prima farà, quinta, terza, & poi,

terza unisonus, al salire, & à lo scendere terza, unisonus, aspettarà la seconda mezza battuta.
Fuga à due.

Altro modo, la prima al salire farà quinta, ottava, & à lo scendere quinta, sesta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà sempre terze al salire, & à scender' unisonus, terza in basso, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due in dyapente.

Se sopra questo canto che sale gradatim faremo fuga in dyapente, la prima farà unisonus, terza, ouero le sue composte al salire, & il medesimo à lo scendere, aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà al salire, ottava, quinta, & à lo scendere il medesimo aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta, quinta, & tutte l'altre terze, al salire, & à lo scendere quinta, terza, aspettarà la seconda una battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà al salire, quinta, terza, ouer' terza, quinta, o tutte terze, & à lo scendere tutte terze in basso, & aspettarà la seconda una battuta, può à lo scendere aspettare mezza battuta.

Fuga à due.

Se'l canto fermo ua in uoce di soprano, & la fuga si fa sotto, la prima farà ottava, sesta, di sotto, & à lo scendere tutte decime, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima farà al salire decima ottava, & à lo scendere il medesimo, La seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta, sesta, al salire, & à lo scendere duodecima, decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta sesta, & poi due ottave, & poi decima al salire, & à lo scendere decima decima, & poi duodecima e decima, La seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per terze in uoce basso.



Fuga à tre.

Se'l canto fermo ascende per terze, la prima farà ottaua, quinta, & poi terza, quinta al salire, & à lo scendere, terza, sesta, & poi ottaua, sesta, aspettando la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, la metà, saranno in tutte quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, la prima farà terza, quinta al salire, & à lo scendere, o due terze in alto, & una in basso, o due quinte, & una terza in basso al salire, & à lo scendere due terze, o in alto, o in basso, & poi terza, sesta, o terza, quinta in basso, & poi terza, quinta in alto, aspettando una battuta, saranno fra tutti, quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, la prima farà terza unisonus, & poi quinta in basso, & quarta in alto al salire, & à lo scendere quinta, terza in basso, & poi terza, quinta; La seconda aspettarà la quarta parte, & la terza mezza battuta, fanno quattro in tutto.

Canto fermo in uoce di soprano, fuga à tre.

Se'l canto fermo ua in uoce di soprano, La prima farà ottaua, quarta, & poi sesta, quarta, questo in basso, & al salire, ma à lo scendere farà ottaua duodecima, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, che saranno quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà decima unisonus, ouer' due decime, & poi decima, sesta, al salire, & à lo scendere decima, ottaua, & poi quarta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà in quattro figure in questo modo, due terze di sopra, ouer terza unisonus, & poi terza, quinta in basso, & poi sesta, ottaua & poi duodecima al salire, & à lo scender in altre quattro, Ottaua, duodecima, & poi

Et poi terza, terza, Et poi sesta, ottava, Et poi decima, aspettando come di sopra saranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce bassa, fuga à due.

Se la fuga si fa in dyatesaron sopra l canto fermo, che ascende per terze, La prima farà quinta, quinta, Et poi terza di sopra, Et terza in basso al salire, Et à lo scendere terza, terza, Et poi quinta, quinta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Canto fermo in uoce di soprano. Fuga à due.

Se la fuga si fa sotto questo canto fermo, la prima farà due seste, Et due decime, ouer due duodecime al salire, Et à lo scendere due ottave, Et poi due decime, la seconda aspettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima farà ottava ottava, Et poi decime due al salire, Et à lo scendere, decime due, Et poi due ottave, La seconda aspettarà due battute.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà ne prime due note, sesta, sesta, e poi duodecima, duodecima, Et ne gli altri due, quarta, quarta, Et poi decima decima, al salire, Et à lo scendere, farà tutte decime.

Canto fermo in uoce bassa, Fuga à due.

Se la fuga si fa in dyapente, La prima farà al salire ottava ottava, Et poi sesta quinta, Et à lo scendere sesta sesta, Et poi ottava decima. La seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima al salire, farà terze, Et à lo scendere ottava, sesta Et poi decime due, ouero à lo scendere terza, terza in basso, Et poi terza, terza in alto. La seconda aspettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al salire ottava, ottava, Et poi quinta, quinta, Et à lo scendere come di sopra hauemo detto per scendere, la seconda aspettarà una battuta.

Canto fermo in uoce di soprano, Fuga à due.

Se questa fuga si fa sopra questo canto fermo, La prima farà tutte decime al salire, Et à lo scendere farà decime due, Et poi ottava, sesta, La seconda

aspettarà mezza battuta.

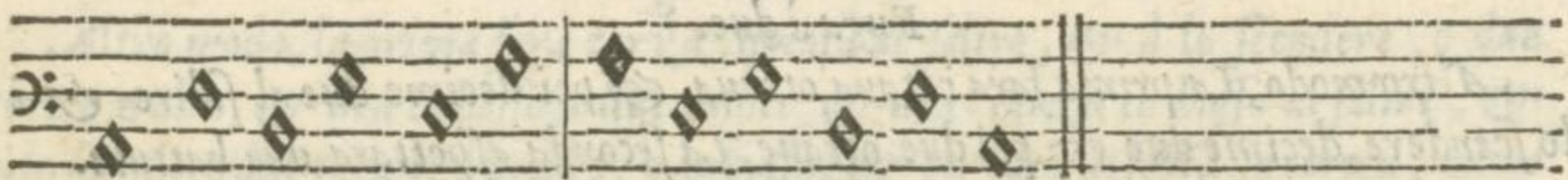
Fuga a due.

Altro modo. La prima farà decima, ottava, & poi decima, ottava al salire, & a lo scendere duodecime due, & poi decima, ottava, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi ottava, ottava, al salire, & a lo scendere decime due, & poi ottava, ottava. La seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per quarte in uoce basse. Fuga a tre.



Se'l canto sale per quarte. La prima farà al salire, facendo fuga di unisonus, decima ottava, & poi due terze, ouer' terza, & decima, & a lo scendere quinta, quinta, & poi due decime, la seconda aspettarà la quarta parte della battuta, & la terza la metà, saran 4.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà ottava, ottava, & poi terza, terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi ottava, ottava, ouero terza quinta, & poi ottava, quinta, aspettando come di sopra, saranno quattro fra tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà duodecima, ottava, & poi terza, sesta, ouer' terza, ottava al salire, & a lo scendere farà terza, quinta, & poi decima duodecima aspettando come di sopra saranno 4. in tutto.

Il canto fermo in uoce di soprano. Fuga a tre.

Se la fuga ua sotto'l canto fermo, La prima farà al salire terza, quinta, & poi decima terza, & a lo scendere decima ottava, & poi terza decima, ouer' decima ottava, & poi terza, unisonus, o terza, quarta, & poi unisonus, terza in alto, o terza, quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà al salire terza, quinta, & poi ottava duodecima, & a lo scendere, farà terza quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà al salire terza, quinta, & poi decima duodecima, & a lo scendere ottava, sesta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra saranno 4.

Canto fermo in uoce bassa. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in dyatesaron, la prima farà al salire quinta, quinta, & poi terza, terza, la seconda uoce aspettarà una battuta, & a lo scendere con mezza, farà quinta, sesta, & poi decima.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire decima, ottava, o due decime, & poi quinta, quinta, ouero ottava, ottava, & poi quinta, quinta, la seconda aspettarà una battuta, & a lo scendere, aspettando mezza, farà come di sopra.

*Canto fermo in uoce di soprano.**Fuga a due.*

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga di dyatesaron, La prima farà al salire terza, terza, & poi decima due, & a lo scendere due duodecime, & poi due seste, la seconda aspettarà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire ottava, decima, & poi sesta, ottava, & a lo scendere ottava, decima, & poi sesta. La seconda aspettarà mezza battuta.

*Canto fermo in uoce bassa.**Fuga a due.*

Se sopra questo canto fermo che ascende per quarte si fa la fuga in dyapente, la prima al salire farà unisonus terza, & poi terza, terza in basso, ouero le sue ottaue, & a lo scendere farà ottava, & l'ultima quarta parte della battuta, quinta, & poi ottava decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire due terze di sopra, & due di sotto, & a lo scendere farà due terze, & due ottaue, la seconda aspettarà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi due seste in basso, & poi due terze, & poi due quinte, questo in quattro battute al salire, & a lo scendere ottava, ottava, undecima decima, la seconda aspetterà una battuta.

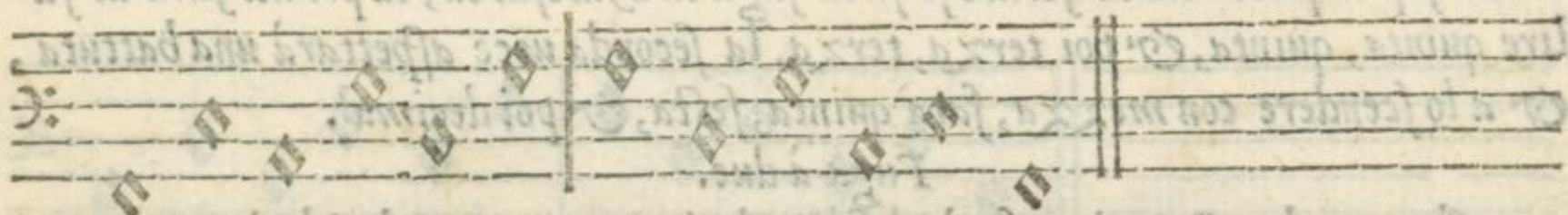
Canto fermo in uoce di soprano.

Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in dyapente, la prima farà al salire ottava sesta, & poi due decime, & a lo scendere, farà decima, terza decima, & poi decima, ottava, la seconda aspetterà mezza battuta.

Canto fermo per quinte in uoce basse,

Fuga a tre.



Se la fuga si fa in unisonus, & il canto fermo sale per quinte, la prima farà terza, quinta, & poi unisonus, terza al salire, & a lo scendere terza in basso, sesta in alto, & poi ottava, sesta, se aspetta la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, mezza battuta, saranno quattro.

Fuga a tre.

Altro modo; La prima farà terza quinta, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere, terza unisonus, & poi terza sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. in tutto.

Fuga a tre.

Altro modo, La prima farà ottava decima, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere ottava sesta, & poi ottava sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. in tutto.

Il canto fermo in uoce di soprano.

Se questa fuga si fa sopra questo canto fermo, la prima farà ottava sesta, & poi ottava sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce bassa,

Fuga a due.

Se la fuga in dyatesaron si fa sopra questo canto fermo che ascende per quinte, la prima farà quinta sesta, & poi terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, la seconda aspetterà mezza battuta.

Canto

Canto fermo in uoce di soprano, Fuga a due.

La prima farà al salire sesta quinta, & poi ottava decima, & a lo scendere ottava sesta, & poi ottava decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo, La prima farà al salire ottava, ottava, & poi duodecima decima, & a lo scendere, secondo che già s'è detto. La seconda aspettarà mezza battuta.

Nota che se le fughe si fanno sopra il canto fermo in dyatesaron, poste le uoci al contrario, cioè, che la uoce bassa uada nella sua ottava piu alta, uiene ad essere in dyapente, & quella ch'è posta in subdyatesaron a questo modo, uiene ad essere in dyapente, questo s'intende nel salire, ma a lo scendere, è il contrario, perciò che, quella di dyatesaron uiene ad essere in dyapente, & quella di subdyatesaron, uiene ad essere in subdyapente. Questo per la piu è uero. Altre piu, & piu difficili fughe si truouano nel nostro trattato grande di musica pratica.

De la compositione.

Considerate le parole che uogliamo componere, cioè, se sono graui, liete, o meste, & anchora le sillabe, se sono lunghe, o breui, e così le daremo la figura, & fatta elettione del modo che uogliamo componere, & delle cadentie, secondo la finale, o corda del Seculorum, tramettendo alcune uolte qualche cadentie d'altro modo, a questo piu simile, lequali chiamano peregrine, auertendo però, che non siano di .b. molle in, b, quadro, o per contrario, questo fatto, o uol cominciare fugando, o no, se fugando, le fughe debbon esser' larghe, acciò si senta la suauità, & buon modo di cantare, & le parole, guardando di non fare fuga a tritono.

Ma se tu Nouitio uoi componere a tre, farai il basso, & soprano andar sempre in decime, & il tenore farà tutto quel che uorrà, eccetto due terze, o due seste in diuerse linee, o spatij, & questa sesta sarà come la decima, s'è maggiore, s'è minore minore, uoglio dir' che siano sempre conformi.

Esempio.

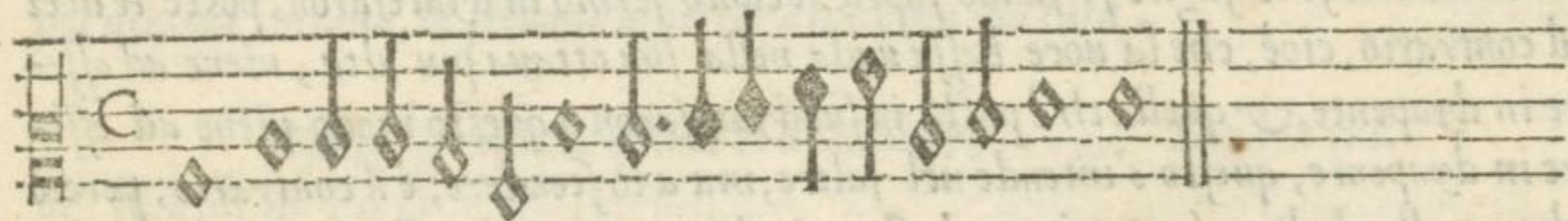
B A S S O.



SOPRANO



TENORE.



Ma se tu farai andare dua uoci in terze il basso non fara una sesta, ne dua terze ouer decime sotto il soprano tutto l'altro sarà buono.

Essempio.

Superior.



ALTVS.



BAS-

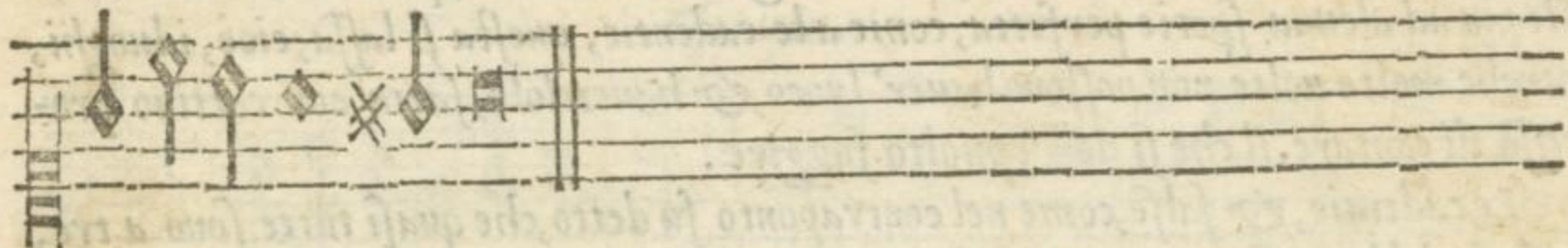
B A S S V S.



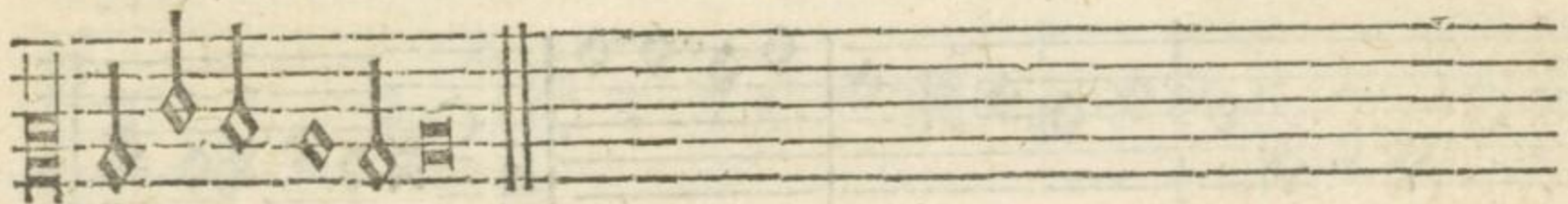
Ma si queste dua parti alte andaranno in seste el basso non fara ulla quinta, ne dua terze e ouer decime ne dua seste tutto l'altro sara buono, questo intendo col soprano come disopra.

Essempio.

Superior.



A L T V S.





Queste regole generale sono facile perche el basso non guarda altra parte che'l Soprano, & tutto questo sopradetto intendo sotto'l Soprano.

Questi duoi segni dimostrano. i. semitoni minori, cioè, questo b , tondo, ascendendo, segna questa uoce, o sillaba, $f\grave{a}$, & questo $\times$, con queste quattro uergole, discendendo, ilqual dimostra questa uoce, ouer' sillaba, mi . con queste dua. $\times$ si mostra il diesis ascendendo, & descendendo, perche dua diesis fanno un semitono minore.

Il semitono maggiore si dimostra ascendendo con cinque uergole, cosi $\times$, & non si mostrerà se non in genere cromatico, come di sotto si uederà, & discendendo con questo, b , tondo, che mostra il minore al salire.

De le due semitoni minori, usiamo nel genere diatonico, perche la uoce s'accosti piu ad alcuna spetie perfetta, come a le cadentie, questa si lascia, cioè, i luoghi, perche molte uolte non possono hauer' luoco, & hauendolo, saria con cattiuo processo di cantare, il che si debbe molto fuggire.

Le cadentie, & false, come nel contraponto fu detto, che quasi tutte sono a tre, cosi se debbono fare, a quattro, sono molti modi di cadentie, ma li piu frequente son queste.

Esempio.

Basso,

Tenore,

Alto,

Soprano.

Vel sic.



Basso,

Tenore,

Alto,

Soprano, Vel sic.



Basso,

Tenore,

Alto,

Soprano. Vel sic.



Basso,

Tenore,

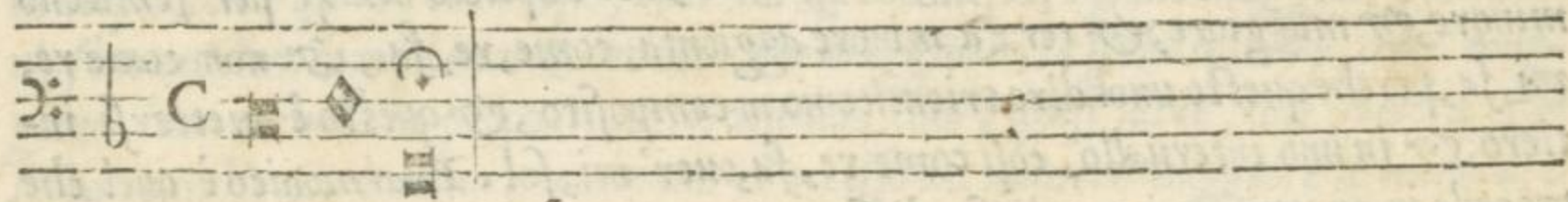
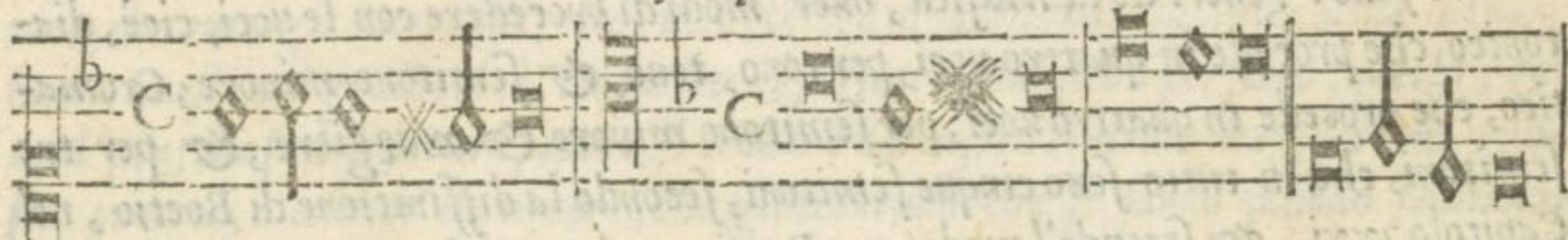
Alto,

Soprano.



A cinque se fanno le cadentie in questo modo, auuertendo però che la quinta parte non dia semitono simplici, o composto co'l soprano cercando la cadentia, ma si me hauendo auenire semitono maggiore di quel luogo che l'altra uoce già à cantato così.

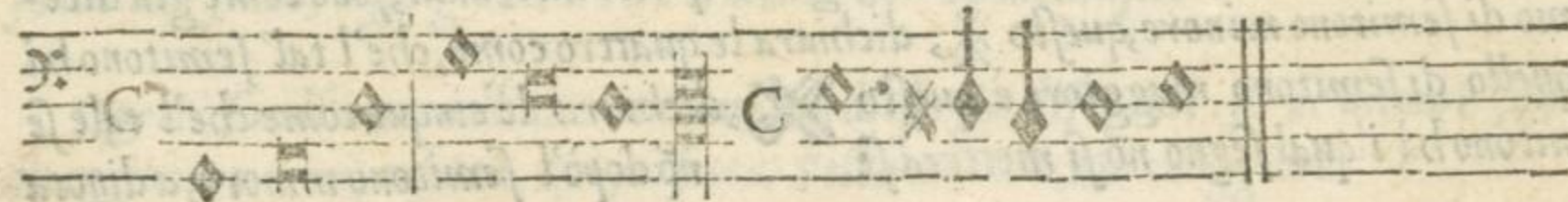
Esempio.



Basso.

Tenore.

Alto.



Quinta parte,

Soprano.



A sei si fanno in questo modo.

Basso,

Tenore,

Quinta parte,



Alto.

Sesta parte.

Soprano.



De tre generi della Musica.

Tre sono i generi de la Musica, ouer' modi di procedere con le uoci, cioè, diatonico, che procede in quattro uoci, per tono, tono, & semitono minore, Cromatico, che procede in quattro uoci, per semitono minore & maggiore, & per tre semitoni, che in tutto sono cinque semitoni, secondo la diffinitione di Boetio, nel Capitolo xxi. & secondo l' medesimo Boetio, nel Capitolo xxij. per semitono minore, & maggiore, & terza minore aggiunta, come, re, fa, & non come re, mi, fa, perche questo uol dire triemitonio in composito, & questo è mettersi intero, & in uno interuallo, cosi come re, fa, ouer' mi, sol. Enarmonico è quel che procede in quattro uoci, per diesis diesis, & terza maggiore in uno interuallo, cosi come ut, mi, & non come, ut, re, mi, i segni di questi interualli, sono come già dicemo di semitono minore, questo , dichiara le quattro come, che'l tal' semitono ha quello di semitono maggiore è questo , dichiara le cinque come che'l tale semitono ha, i qual segno nō si metterà se nō dopò'l semitono minore, a dinota

re, che iui habbiamo à fare il maggiore, & questo in una linea, ouer spatio come di sotto si uederà, la de diesis è questa. X. dichiara le due come, che la diesis hà

Esempio come si metteno in consonantie.

Basso, Tenore.

Alto. Soprano.

Il semitono maggiore non si diuide in alcun genere, ma à giudicio mio si può diuidere in diesis, & tre come, come il tono si diuise in semitono minore, & maggiore, & non impedisce che la diuisione non sia eguale come s'è uisto ne la diuisione del tono.

E anchor' da sapere per intelligentia di questi tre generi, massime de l'armonico, che tutti gli interualli, cioè, tono, terza, dyatesaron, dyapente, sesta, ottaua, hanno questi tre gradi, cioè, imperfetto, perfetto, plusquàm perfetto, questo, & quel piu, che si desiderarà sapere, si trouarà nel nostro trattato maggiore di Musica pratica, è anchor' da notare, che gli interualli che si fanno quando facciamo la diesis, come quinta con diesis, ouer' terza con diesis, o siano maggiori, o minori, sono emeles, come la terza minore, & maggiore, la sesta minore, ouer' maggiore, sono anchora in proportione irrationale com'è quest'altre, cioè, terza, & sesta, perche non è misura commune; l'eccesso del numero maggiore al minore, o la differentia tra l'uno e l'altro, & perciò dissonantie compatibili. Ma quanto soane elle siano, lassò giudicare à l'orecchia de i buoni musici.

Questi son li interualli che con iuncti con diesis son disonanti. s. 3. minore, & maggiore. s. imperfetta, & perfetta. Sesta minore, & maggiore.

Esempio.



Tertie mi. Tertie maggio. Quinte maggio. Seste mi. Seste maggio.



La probation di questa monstra el liut tastato con un'altro tasto fra quei che ordinariamente ha, & non el strumento di tasti nel quale li tali intervalli possono esser tratti fin alla consonantia, & non come, & liut, che naturalmente monstra la disonantia. Onde si mostra istrumenti fatti ad fine di sonar el genere enharmonico esser fatti in uano.

I L F I N E.



R E G I S T R O.

A B C D E F.

Tutti sono quaderni, eccetto F, che è quinterno.



A. esempio. *Quarta* *Quinta* *Sesta* *Settima* *Octava*

Tercia mi. Tercia maggior. Quarta maggio. Sesta mi. Sesta maggio.

La probazion di questa moneta el l'ist. tallato con un altro pozzo fra quei che
 ordinariamente ha, & non el strumento di tasti nel quale li tali intervalli posso
 esser errati fin alla consonantia, & non come gli l'ist. che naturalmente mon-
 stra la differenza. Credo li mi. s'essan levati fuori al fine di far el genio talor
 nuovo esser più facile.

IL FINE.



REGISTRO

Fatti sino ad ora, eccetto F, che è quintessima.

